



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"LUCIO ANNEO SENECA"

Liceo Classico – Linguistico - Scientifico

Via F. Albergotti, 35 – 00167 ROMA - Tel. 06/121124585

C.F. 97046920589 – Cod. M.P.I. RMIS063007 – Distretto 26 – Ambito 8

E-mail: rmis063007@istruzione.it - rmis063007@pec.istruzione.it Web: www.liceoseneca.edu.it

ESAME DI MATURITÀ

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez. Q

Liceo Scientifico

Coordiatore Prof. ssa Anna Maria Grimaldi

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Anna Canestrella

Indice

I DATI DELL'ISTITUTO	pag. 4
1. IL PROFILO DELLA CLASSE	
1.a) Studenti \	pag. 7
1.b) Storia della classe e carriera scolastica	pag. 8
1.c) Caratteristiche dell'ambiente socio-economico e culturale di provenienza	pag. 8
1.d) Frequenza e partecipazione alla vita scolastica	pag. 8
1.e) Famiglie: partecipazione e collaborazione alla vita scolastica	pag. 9
1.f) Insegnanti e loro stabilità nel quinquennio	pag. 9
1.g) Candidati privatisti	pag. 9
2. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE.	
2.1 Metodologie didattiche	pag. 10
2.2 Misurazione del grado di apprendimento	pag. 11
2.3 Valutazione Educazione Civica	pag. 12
2.4 Obiettivi raggiunti	pag. 13
2.5 Valutazione	pag. 14
2.6 Criteri per l'attribuzione del credito formativo	pag. 15
2.7 Eventuali osservazioni	pag. 16
3. PERCORSO TRIENNALE FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)	pag. 17
4. IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 23
5. RELAZIONI E PROGRAMMI	pag. 24
Relazione di Italiano	pag.25
Programma di Italiano	pag. 27
Relazione di Latino	pag.30
Programma di Latino	pag. 32
Relazione di Lingua e civiltà inglese	pag.33
Programma di Lingua e civiltà inglese	pag. 36
Relazione di Storia e filosofia	pag.38
Programma di Storia	pag. 40
Programma di Filosofia	pag.43
Relazione di Matematica e Fisica	pag.46
Programma di Matematica	pag. 47
Programma di Fisica	pag. 49
Relazione di Scienze	pag.51
Programma di Scienze	pag.52

Relazione di Dis-Storia dell'Arte	pag.55
Programma di Dis-Storia dell'Arte	pag.56
Relazione di Scienze Motorie	pag. 58
Programma di Scienze Motorie	pag. 59
Relazione di IRC	pag.60
Programma di IRC	pag. 61
Relazione e programma di Attività Alternativa	pag.63
Programma di Educazione Civica	pag.65

I DATI DELL'ISTITUTO

Sedi: Centrale: Via F. Albergotti, 35 – 00167 ROMA - Tel. 0039-06-121124585 Succursali: Via E. Stampini, 38 - 00167 ROMA - Tel. 0039-06-121124605; Via F. Maroi, 33 - 00167 - ROMA, tel. 0039-06-121123565

E-mail: rmis063007@istruzione.it

Sito web: www.liceoseneca.edu.it . Il sito web dell'istituto contiene notizie e dati sull'attività della scuola. In particolare, è possibile consultare il PTOF d'Istituto, i regolamenti, le circolari e le comunicazioni scuola-famiglia, la sezione Amministrazione Trasparente e l'Albo legale online

Alunni iscritti e frequentanti: 1438

Corsi di studio: liceo classico e liceo linguistico (COD. RMPC06301E); liceo scientifico (COD. RMPS06301N).

Classi: indirizzo classico 10; indirizzo linguistico 33; indirizzo scientifico 20.

Presentazione della scuola

Il Liceo "L. Anneo Seneca" nasce agli inizi degli anni '60 nel Quartiere Aurelio come succursale del Liceo Classico "L. Manara". Nel 1984 ottiene una sede adeguata: quella di via Albergotti, che costituisce ancora oggi la sede centrale dell'Istituto (METRO Cornelia). Nel 1988 viene attivato a fianco del Liceo classico il Liceo linguistico, per rispondere alle nuove richieste dell'utenza e favorire lo studio delle lingue straniere. Nel 2003-04 l'offerta formativa migliora ulteriormente, con l'istituzione di tre corsi di Liceo scientifico, mentre la scuola muta la propria denominazione in Istituto di Istruzione Superiore "Via Albergotti, 35". Nel 2001-02 il Liceo ottiene una seconda sede in via Stampini e nel 2005-06, per il costante aumento dei propri studenti, il Liceo usufruisce di una terza sede, in via Maroi, utilizzando alcuni locali dell'Istituto Einaudi.

Il Liceo offre corsi di studio che portano al conseguimento di tre diplomi distinti: Liceo classico, Liceo linguistico, Liceo scientifico.

Le **finalità formative** del Liceo, espresse nel Piano dell'Offerta Formativa, possono essere così sintetizzate:

- a) sviluppare l'amore per il sapere come desiderio di apprendere e come capacità di dubitare;
- b) promuovere il rispetto della legalità in una prospettiva etica democratica, paritaria nei livelli di partenza, pluralistica e pluriethnica;
- c) educare alla formazione di un gusto che sappia cogliere il bello nel profondo del messaggio umano a qualunque cultura esso appartenga.

Ispirandosi e tenendo fede a queste finalità, nel corso degli anni il Liceo è stato sempre portavoce di idealità democratiche cui docenti e alunni hanno aderito con impegno civile e costruttivo; anche in momenti difficili per le istituzioni scolastiche, si sono sempre conservate condizioni di civile convivenza e di rispetto reciproco tra le persone.

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ☐ aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- ☐ comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- ☐ comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale e saperle usare soprattutto nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- ☐ saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- ☐ aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- ☐ essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale (1° anno) e annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell’arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

1- PROFILO DELLA CLASSE

a. Studenti n.di cui Maschi n.

Femmine n.

	Nome e cognome	Anni di frequenza nel Liceo
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		
28		
29		

b. Storia della classe e carriera scolastica.

Il gruppo-classe, composto attualmente da 22 alunni, ha presentato nel corso del quinquennio una sostanziale stabilità. Durante il primo biennio si sono verificate delle variazioni numeriche dovute al riorientamento di alcuni studenti verso indirizzi di studio più confacenti alle attitudini personali e ai profili scolastici.

Per quanto concerne la continuità didattica, il Consiglio di Classe ha mantenuto una configurazione pressoché stabile nella maggior parte delle discipline, garantendo un percorso formativo coerente; l'unica variazione di rilievo ha interessato l'insegnamento di Scienze, oggetto di avvicendamento nel corso degli anni.

Sotto il profilo relazionale e partecipativo, le lezioni sono state improntate al confronto critico e costruttivo, con l'obiettivo di stimolare il ragionamento autonomo e la riflessione. La classe ha risposto con una partecipazione costante, sebbene talvolta caratterizzata da un atteggiamento tendenzialmente ricettivo e poco propositivo. Tuttavia, in sede di verifica, la maggior parte degli studenti ha dimostrato una corretta assimilazione dei contenuti e lo sviluppo di discrete capacità critiche. Una partecipazione più attiva, dinamica e creativa è emersa in contesti di apprendimento non formale, quali visite guidate, lavori cooperativi e attività extracurricolari.

In termini di profitto, la fisionomia della classe risulta così articolata: un gruppo ristretto di alunni raggiunge livelli di preparazione globalmente buoni; la fascia intermedia si attesta su livelli discreti, mentre un esiguo numero di studenti ha evidenziato, nel corso del percorso scolastico, alcune lacune pregresse o difficoltà persistenti in specifiche aree disciplinari.

Relativamente all'inclusione, sono presenti in classe due studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), uno studente con Bisogni Educativi Speciali (BES) e uno studente inserito in un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). Per tali alunni, in conformità con la normativa vigente e in accordo con le famiglie, sono stati adottati e applicati gli strumenti compensativi e le misure dispensative definiti nei rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP), al fine di garantire il successo formativo."

c - Caratteristiche dell'ambiente socio-economico e culturale di provenienza:

Eterogeneo, composto da impiegati, liberi professionisti, con buon bagaglio culturale. La provenienza è per la maggior parte legata al quartiere della scuola o ai quartieri limitrofi.

d – Frequenza e partecipazione alla vita scolastica

La classe è composta da studenti sostanzialmente rispettosi delle regole d'istituto, sebbene l'adesione al dialogo educativo non sia stata sempre caratterizzata da una partecipazione attiva e propositiva da parte di tutti i componenti. La frequenza è risultata complessivamente regolare. Sotto il profilo della coesione interna, la presenza di un certo numero di studenti che, condividendo esperienze anche extrascolastiche, costituisce un gruppo compatto, ha determinato una frammentazione in sottogruppi poco comunicanti tra loro. La partecipazione ad attività aggreganti, quali uscite didattiche, viaggi d'istruzione e laboratori è stata comunque adeguata. I viaggi

d'istruzione hanno avuto come mete: Matera e Gravina di Puglia, Firenze e Ravenna sulle orme di Dante, Atene, Berlino. Per quanto concerne i percorsi FSL gli studenti hanno dimostrato autonomia e intraprendenza, affiancando alle attività proposte dalla Commissione per il gruppo classe la ricerca di percorsi individuali coerenti con i propri interessi personali.

e. Famiglie: Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica e al processo formativo dei candidati.

Le famiglie hanno partecipato con regolarità alla vita scolastica dei propri figli, hanno offerto il loro contributo e collaborazione nei Consigli di Classe attraverso i loro rappresentanti, regolarmente eletti durante tutti gli anni scolastici. C'è stato un continuo dialogo con tutti i docenti mediante i colloqui, anche durante il periodo pandemico. La coordinatrice ha sempre informato le famiglie dell'andamento didattico e disciplinare, soprattutto in situazioni particolari di assenze o difficoltà, attraverso mail, colloqui telefonici, incontri online o in presenza.

f. Insegnanti e loro stabilità nel corso del quinquennio

Materia	Insegnante	Anni di insegnamento nella classe
Italiano	Anna Maria Grimaldi	5
Latino	Anna Maria Grimaldi	5
Lingua Inglese	Carmen Gresia	3
Storia	Valeria del Conte	3
Filosofia	Valeria del Conte	3
Matematica	Annunziata Violi	5
Fisica	Annunziata Violi	5
Scienze	Roberto Moretti	1
Disegno e storia dell'arte	Paola Federico	4
Scienze Motorie	Michela Vespucci	5
Religione	Anne Mittag	4
Attività alternativa-diritto	Francesco Benevento	2

g. - Candidati privatisti assegnati alla classe:

/

2. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

2.1 - Metodologie didattiche (apporre una X nella casella interessata)

	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Dis-st.arte	Sc. Motorie	Religione	Attività alternativa	Ed. civica
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Lezioni interattive			X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Problem solving						X	X	X	X		X		
Lavori di gruppo			X							X	X		X
Discussioni			X	X	X	X	X	X	X		X		X
Attività di laboratorio	X	X									X		X
Attività pratica										X			

2.2 - Misurazione del grado di apprendimento: corrispondenza fra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità.

VOTO	GIUDIZIO		
	Conoscenze	Competenze	Capacità
	L'alunno presenta	L'alunno	L'alunno
Voto: 1-2	Non manifesta alcuna conoscenza dei contenuti proposti	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato	Non riesce a valutare i contesti operativi
Voto: 3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie valutazioni errate, non sintetizza, commette gravi errori
Voto: 4	Conoscenze frammentarie e lacunose, non sempre corrette.	Commette errori diffusi e/o non riesce ad applicare le conoscenze autonomamente in modo corretto.	Distingue i dati, senza saperli classificare né sintetizzare in maniera precisa. Non riesce a fare valutazioni adeguate di quanto appreso. Usa un linguaggio improprio.
Voto: 5	Conoscenze carenti e superficiali	Distingue e collega autonomamente i dati tra loro in modo frammentario commettendo errori, se non guidato, nella loro applicazione.	Non si orienta in situazioni nuove; compie valutazioni, ma spesso in modo inesatto. Si esprime con una terminologia piuttosto limitata; l'esposizione è prevalentemente mnemonica
Voto: 6	Conoscenze essenziali ma non approfondite.	Sa cogliere il senso e interpretare correttamente i contenuti di informazioni semplici, compiendo semplici applicazioni.	Compie valutazioni, ma non ancora in modo completamente autonomo. Sa gestire in modo corretto semplici situazioni nuove. Utilizza un linguaggio semplice ma corretto
Voto: 7	Conoscenze complete ma non sempre approfondite.	Sa interpretare e ridefinire un concetto collega tra loro e applica in diversi contesti con parziale autonomia, applicando correttamente le conoscenze acquisite.	Sa analizzare e sintetizzare, esprimendo valutazioni appropriate, anche se necessita talvolta di una guida; utilizza il linguaggio disciplinare con proprietà e sicurezza
Voto: 8	Conoscenze complete ed approfondite	Sa cogliere implicazioni e determinare correlazioni, ma incorre in imprecisioni	Acquisisce concetti e contenuti anche abbastanza complessi e sa rielaborarli con una buona capacità di analisi e di sintesi; si esprime in modo corretto e sicuro,

			utilizzando una ricca ed appropriata terminologia
Voto: 9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze; quando guidato trova soluzioni ancora migliori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
Voto: 10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida e brillante con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Sa cogliere implicazioni e determinare correttamente correlazioni anche in problemi complessi, trova da solo le soluzioni ottimali	Sa stabilire relazioni tra gli elementi di un insieme. Sa rielaborare autonomamente, evidenziando un personale senso critico, capacità di analisi e di sintesi in situazioni complesse corrette e originali. Si esprime in modo corretto e fluido, utilizzando una ricca ed appropriata terminologia

2.3 – Valutazione Educazione Civica

	CONOSCENZE *	ABILITA' **	COMPETENZE ***
1-4	Conoscenze superficiali e frammentarie	Atteggiamento passivo nei confronti dei temi proposti che non permette di trattare in modo adeguato la disciplina	Atteggiamenti non coerenti con i principi ispiratori della disciplina e necessita di richiami del docente
5	Livello minimo di conoscenze, recuperabili con il supporto del docente	Le abilità connesse ai temi trattati emergono solo con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni	Atteggiamenti non sempre coerenti con i principi ispiratori della disciplina, consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e i valori in esame attraverso la sollecitazione del corpo docente
6	Conoscenze essenziali	Abilità essenziali e connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza o maturate grazie all'intervento del docente	Atteggiamenti generalmente coerenti con i principi della disciplina e consapevoli della materia, comportamento responsabile relativamente a consegne e compiti assegnati
7	Conoscenze adeguate e apprendimento autonomo	Esercizio autonomo delle abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta, necessità di supporto per realizzare	Atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, consapevolezza dei temi trattati e capacità di riflessione sul loro significato

		collegamenti più complessi o ad argomenti meno noti	
8	Conoscenze solide, strutturate e apprendimento autonomo	Esercizio autonomo delle abilità connesse ai temi trattati e capacità di collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati	Atteggiamenti coerenti con i principi fondamentali della disciplina, consapevolezza dei temi trattati accompagnata da riflessioni e argomentazioni personali nelle discussioni
9-10	Conoscenze complete, consolidate e ben organizzate, presentazione originale dei temi trattati e organizzazione autonoma del materiale	Piena autonomia nell'esercizio delle abilità connesse ai temi trattati; capacità di collegare le conoscenze tra loro, di rilevare i nessi e di riportare quanto appreso a esperienze concrete con pertinenza e completezza	Atteggiamenti coerenti e completa consapevolezza dei principi fondamentali della disciplina, testimoniata anche da riflessioni personali nelle argomentazioni e nelle discussioni; capacità di rielaborazione delle questioni e responsabilità nel lavoro e verso il gruppo

*** CONOSCENZE:** Per quanto riguarda le conoscenze ogni Consiglio di Classe, basandosi sui criteri indicati, valuta i contenuti proposti nella Programmazione elaborata ad inizio di anno scolastico, a loro volta modulati sulle Linee Guida del MIM- Allegato C.

**** ABILITA'** Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. A partire dalla Costituzione, individua e riconosce le regole e i valori proiettandoli alla propria esperienza, alle notizie di cronaca e ai temi di studio.

***** COMPETENZE** Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo, alla vita della scuola. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Assumere atteggiamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Maturazione del pensiero critico verso la realtà; rispetto della riservatezza e dell'integrità propria e degli altri, capacità di superamento del pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con la classe e il corpo docente, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso

2.4 - Obiettivi raggiunti

a) CONOSCENZE

Gli studenti, nel complesso, hanno acquisito discrete conoscenze curricolari. Un gruppo di alunni, grazie ad uno studio costante e puntuale, ha sviluppato capacità di rielaborazione critica dei contenuti. Un altro gruppo, più nutrito, ha acquisito i contenuti in modo meno consapevole ma comunque efficace. Infine, alcuni studenti hanno acquisito i contenuti in maniera superficiale e piuttosto mnemonica.

b) COMPETENZE

La maggioranza degli studenti ha acquisito un discreto livello di competenze, che ha dimostrato durante le verifiche scritte e orali. Un buon gruppo di studenti ha sviluppato una discreta capacità di cogliere il senso e interpretare gli argomenti di studio, di coglierne le implicazioni e determinare correlazioni tra essi. Nelle materie di indirizzo, un gruppo di alunni ha acquisito buone competenze logiche e pratiche necessarie per determinare strategie risolutive in contesti nuovi, mentre un'altra parte della classe riesce a decodificare ed interpretare le problematiche più semplici. Nelle discipline letterarie la maggioranza della classe sa operare sintesi ed effettuare collegamenti e confronti tematici, mostrando autonomia. Solo un piccolo gruppo di alunni compie semplici percorsi logici e opera collegamenti multidisciplinari, se guidato dal docente.

c) CAPACITA'

Gli studenti mostrano una discreta flessibilità nel passare da un ambito disciplinare all'altro. Il linguaggio è appropriato, chiaro e generalmente fluido, con un uso corretto del lessico specifico. Il metodo di studio appare consolidato e organizzato, permettendo alla maggior parte degli studenti di affrontare le diverse tipologie di verifica (scritte, orali, pratiche). La classe risponde bene alle sollecitazioni critiche, mostrando una progressiva crescita nella capacità di formulare giudizi autonomi.

2.5 - Valutazione

Il voto, considerato espressione di sintesi valutativa, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi" Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione trimestrale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- l'impegno, la partecipazione al dialogo didattico, la frequenza

2.6 - Criteri per l'attribuzione del credito formativo

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DI FASCIA

Il **credito scolastico**, espresso nel punteggio indicato per ogni banda di oscillazione, deve tenere in considerazione:

- ☐ la media dei voti (pari o superiore a 0,50)
- ☐ l'assiduità della frequenza scolastica
- ☐ l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative
- ☐ eventuali crediti formativi

Si precisa che, ai sensi dell'art. 1, c.1, d) della L. 150/2024, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I **crediti formativi** indicati nella tabella sottostante vengono valutati in base alla rispettiva rilevanza qualitativa:

AMBITO DELL'ESPERIENZA	TIPOLOGIA	RILEVANZA QUALITATIVA
ATTIVITA' DI INDIRIZZO	Corsi di lingua straniera con certificazione frequenza	Certificazioni rilasciate da enti riconosciuti dal MIM
	Partecipazione a gare/corsi/concorsi di carattere scientifico o letterario	Attività organizzate da enti pubblici o privati ed istituzioni riconosciute dal MIM
ATTIVITA' ARTISTICHE	Frequenza Conservatorio	Attestato ente riconosciuto
	Partecipazione a concorsi nazionali e internazionali	Attestato ente riconosciuto
	Attività di teatro, danza e musica	Corsi, e/o rappresentazioni/saggi svolti al termine di un percorso formativo
ATTIVITÀ SPORTIVE	Sport praticato presso enti, società, federazioni riconosciute dal CONI.	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare da parte di enti riconosciuti
	Attività agonistica	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare da parte di enti riconosciuti

	Campionati scolastici	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare enti riconosciuti o scuole.
	Campionati studenteschi	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare enti riconosciuti o scuole.
VOLONTARIATO/ SOLIDARIETA'	Attività utili alla società e alla scuola (donazione sangue, orientamento in entrata)	Attestato enti riconosciuti, scuola. (almeno tre attività ad eccezione della donazione di sangue)
	Attività di protezione civile, protezione dell'ambiente	Attestato enti riconosciuti. (almeno tre attività)
CERTIFICAZIONI INFORMATICHE	Corsi di informatica. ECDL o simili.	Attestato enti riconosciuti
ATTIVITA' PREVISTE DAL PTOF DELLA SCUOLA	Corsi o attività con frequenza ripetuta e prolungata	Attestato scuola
	Attività/incontri sporadici	

- ☐ **Tutte le attività e i corsi che prevedono la frequenza devono avere carattere continuativo, e non sporadico, e riferirsi all'anno scolastico in corso.**
- ☐ **Le attività che si svolgono in modo occasionale (1 giorno di open day) devono essere almeno tre per ottenere il punto di credito. Tutte le attività devono svolgersi nell'anno in corso.**
- ☐ **Le gare, i concorsi, i saggi o le rappresentazioni a cui partecipano gli alunni devono essere coerenti con il corso di studi intrapreso e rappresentare il completamento o il naturale sviluppo dell'attività formativa frequentata.**
- ☐ **I corsi che prevedono una certificazione esterna che non perviene in tempo utile per la valutazione dei crediti formativi, possono essere valutati in base alla attestazione di frequenza dei docenti referenti.**

2.7– Eventuali osservazioni

--

3. PERCORSO TRIENNALE FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente Partner e soggetti coinvolti	Descrizioni delle attività	Competenze EQF e di Cittadinanza acquisite
“I CLASSICI PER L'AMBIENTE” PERCORSO DI CLASSE a.s. 2025/26	UNIVERSITA' LUMSA	Il progetto ha proposto agli studenti un attraversamento della produzione letteraria italiana degli ultimi decenni permettendo di leggere e/o rileggere alcuni autori, autrici e opere in chiave ambientale.	Comprendere le interconnessioni tra ecosistemi, società e azioni umane. Analisi della trasformazione del paesaggio e della "modernità liquida" che spesso ignora la salvaguardia ambientale. Educazione all'Azione: Non solo immaginare il futuro, ma agire per la sostenibilità. Ecocriticism: Analisi letteraria che evidenzia la rappresentazione della natura minacciata e l'etica ambientale.
“LAVORO VAGABONDO” PERCORSO TRASVERSALE a.s. 2025/26 (1 studente) 20 ore	Associazione di Volontariato Onlus LA.VA Chiesa di San Leone Magno (via di Boccea 58, 00167)	L'obiettivo del progetto ha coinvolto attivamente lo studente in attività di volontariato rivolte agli ospiti della struttura di Villa Benedetta, sita in via Circonvallazione Cornelia 65. Lo studente è stato impegnato nelle attività di preparazione e servizio dei pasti; si sono inoltre svolti incontri per la conoscenza dei partecipanti, per il monitoraggio del percorso e per l'elaborazione di valutazioni conclusive.	Educazione civica - Educazione alla solidarietà, al pluralismo, alla partecipazione responsabile; comprensione profonda di tutte le sfaccettature dell'emarginazione: diversamente abili, senza fissa dimora italiani e non, disadattati e/o svantaggiati a livelli diversi: ex tossicodipendenti, ex alcolisti, disoccupati, nomadi, ecc..

“A SCUOLA DI SOLIDARIETA’” PERCORSO TRASVERSALE a.s. 2025/26 (1 studentessa) 10 ore	Parrocchia San Filippo Neri via Martino V n. 28 (00167 RM)	La studentessa è stata impegnata nel garantire e predisporre l’assistenza scolastica agli studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado; si è occupata, nello specifico, di supportare gli studenti nell’acquisizione di un metodo di studio adatto alle loro capacità, di sostenerli nello svolgimento dei compiti a casa, nella memorizzazione e ripetizione di quanto studiato.	Educazione civica - Educazione alla solidarietà, al pluralismo, alla partecipazione responsabile. Capacità di comunicazione efficace e di saper utilizzare le competenze e le conoscenze acquisite. Capacità di gestione del tempo. Capacità di organizzare il proprio lavoro. Capacità di problem solving.
“Chi Sono i Nuovi Poveri? Scopri e Agisci per un Futuro Migliore” PERCORSO DI CLASSE a.s. 2024/25 40 ore	Università Roma Tre_Scienze Politiche	Il progetto mirato a promuovere la conoscenza e la comprensione delle problematiche relative alla povertà, con un’attenzione particolare al ruolo delle organizzazioni senza scopo di lucro, attraverso lezioni frontali e laboratoriali.	Educazione civica - Costruire una società inclusiva è possibile grazie a una varietà di strumenti di intervento che coinvolgono attivamente diversi soggetti della società civile. Attitudini al lavoro di gruppo. Capacità di comunicazione. Capacità di diagnosi. Capacità di gestione del tempo. Capacità di organizzare il proprio lavoro. Capacità di problem solving.
“La matematica nelle gare di matematica” PERCORSO TRASVERSALE a.s. 2024/25, 2025/26 (2 studenti) 12 ore	Università La Sapienza, Roma	L’attività è stata di tipo laboratoriste con lo scopo di prendere spunto da quesiti assegnati nelle gare per approfondire concetti matematici.	Capacità di problem solving, capacità a lavorare in piccoli gruppi, capacità di formulare ipotesi ed elaborare strategie di lavoro, saper utilizzare le conoscenze possedute nella risoluzione di quesiti matematici.

<p>"Un viaggio nel diritto. Una cittadinanza consapevole per il giurista senza frontiere"</p> <p>PERCORSO TRASVERSALE</p> <p>a.s. 2024/25</p> <p>(1 studente)</p> <p>20 ore</p>	<p>Università di Roma Sapienza, Facoltà di Giurisprudenza, Città Universitaria</p>	<p>Il progetto si è proposto, attraverso l'utilizzo di una didattica frontale e l'ausilio di strumenti informatici (audio, video, slides), di offrire allo studente gli strumenti di base per comprendere i principi generali e gli istituti fondamentali dell'ordinamento giuridico nazionale, europeo ed internazionale. Una profonda conoscenza del diritto e un pieno riconoscimento dei diritti sono sempre più condizioni necessarie per lo sviluppo della società ed il progresso della democrazia, in uno spazio comune in cui il cittadino consapevole possa effettivamente contribuire all'abbattimento delle barriere territoriali e culturali e partecipare attivamente alla creazione di un futuro senza frontiere.</p>	<p>Educazione civica -</p> <p>Conoscenza degli istituti fondamentali degli ordinamenti giuridici per la formazione di un cittadino.</p> <p>Attitudini al lavoro di gruppo</p> <p>Capacità decisionali</p> <p>Capacità di adattamento a diversi ambienti</p> <p>Capacità di comunicazione</p> <p>Capacità di diagnosi</p> <p>Capacità di gestione del tempo</p> <p>Capacità di organizzare il proprio lavoro</p> <p>Capacità di problem solving</p>
--	--	--	--

<p>“Manuale di istruzioni per costruire nell’adolescenza un modello alimentare salutare e sostenibile.” PERCORSO DI CLASSE a.s. 2023/24 50 ore</p>	<p>Centro di Ricerca CREA Alimenti e Nutrizione</p>	<p>Il progetto ha inteso far conoscere i principi fondamentali che sono alla base di una corretta e sana alimentazione. A tal fine sono state fornite le principali informazioni teoriche e uno strumento pratico per consentire la comprensione dei costituenti fondamentali degli alimenti e della loro importanza qualitativa e quantitativa nell’ambito di un’alimentazione sana, corretta e più sostenibile verso l’ambiente.</p>	<p>Il percorso è volto ad accrescere le competenze personali e la capacità di riflettere sui comportamenti individuali, ma soprattutto, a sensibilizzare gli adolescenti, in una fascia d’età particolarmente critica e bisognosa di interventi educativi, indirizzandoli verso una condotta di vita più attenta alla salute e orientata al futuro. L’attività promuove il principio “della maggiore efficacia delle strategie di comunicazione quando realizzate tra pari” in quanto conduce lo studente alla realizzazione di un “compito reale” che vede la sua partecipazione attiva nel cercare soluzioni efficaci e creative per comunicare e trasferire una maggiore consapevolezza nutrizionale e ambientale ai coetanei, alle famiglie e alla comunità più in generale.</p>
---	---	--	--

<p>“Oltre la Punta dell’Iceberg.” PERCORSO DI CLASSE a.s. 2023/24 10 ore</p>	<p>SCOSSE – Soluzioni Comunicative Studi Servizi Editoriali</p>	<p>Si è trattato di percorsi laboratoriali per la prevenzione e il contrasto della violenza maschile sulle donne e per l’uguaglianza di genere</p>	<p>Aiutare lo sviluppo della personalità delle nuove generazioni, in particolare per le capacità di riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni; promuovere la cultura del consenso, stimolare l’assertività e la capacità di agency; Fornire agli studenti strumenti per leggere il mondo in modo critico e costruttivo e per imparare a utilizzare i codici della comunicazione in modo adeguato al messaggio che si vuole trasmettere per sensibilizzare e informare sulla violenza di genere e tra i generi Promuovere il protagonismo giovanile e la partecipazione attraverso la realizzazione di una campagna di comunicazione di contrasto alla violenza di genere youth led, guidata dalle elaborazioni delle persone giovani partecipanti al laboratorio e che sappia parlare ai pari e sia, al contempo, uno stimolo di riflessione per le persone adulte.</p>
---	---	--	---

<p>MEP (Model European Parliament) PERCORSO TRASVERSALE a.s. 2023/24 (5 studenti)</p> <p>30 ore per i 2 alunni che hanno partecipato alla sessione di Istituto</p> <p>30+30 ore per i 3 studenti hanno partecipato alla Sessione di Istituto e Cittadina</p>	<p>La Sessione di Istituto si è svolta nel Liceo Seneca; tre studentesse si sono qualificate anche per la Sessione cittadina patrocinata dalla Regione Lazio</p>	<p>Nei MEP gli studenti partecipanti assumono il ruolo di europarlamentari e svolgono diverse attività: tenere discorsi nell'aula parlamentare, stringere accordi con altri deputati, far valere le proprie opinioni nel dibattito democratico. Lo scopo della simulazione è la redazione e la votazione di una proposta di legge risolutiva del <i>topic</i> assegnato dalla Commissione di appartenenza.</p>	<p>Diffondere i valori della cittadinanza europea; stimolare la partecipazione alla vita politica e democratica; far valere le proprie opinioni in un regime di dibattito democratico; favorire l'incontro tra le culture e le storie delle popolazioni europee; favorire un approccio di studio non tradizionale basato sull'acquisizione di competenze direzionate al mondo del lavoro.</p> <p>Gli studenti hanno avuto l'opportunità di misurarsi con una ricerca sul campo e hanno sviluppato le seguenti competenze trasversali :</p> <p>Saper lavorare in gruppo e in modalità cooperativa.</p> <p>Saper gestire le attività con autonomia operativa e organizzativa; saper individuare e risolvere criticità.</p> <p>Saper attivare strategie di apprendimento, riflessione critica, analitica e disponibilità al miglioramento.</p> <p>Saper comunicare efficacemente.</p>
--	--	--	--

4. IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ.Q

Materia	Docente	Firma
Italiano	Anna Maria Grimaldi	
Latino	Anna Maria Grimaldi	
Lingua Inglese	Carmen Gresia	
Storia	Valeria del Conte	
Filosofia	Valeria del Conte	
Matematica	Annunziata Violi	
Fisica	Annunziata Violi	
Scienze	Roberto Moretti	
Disegno e storia dell'arte	Paola Federico	
Scienze Motorie	Michela Vespucci	
Religione	Anne Mittag	
Attività alternativa	Francesco Benevento	
Coordinatore Ed. Civica	Anna Maria Grimaldi	

Roma _____

Il Dirigente Scolastico
Dott. ssa Anna Canestrella

5. RELAZIONI E PROGRAMMI

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“LUCIO ANNEO SENECA”
LICEO SCIENTIFICO

Anno scolastico 2025/2026

Classe V Q

RELAZIONE FINALE
ITALIANO

Situazione della classe

La classe, formata da 22 alunni, ha avuto un percorso didattico abbastanza regolare, malgrado alcuni trasferimenti in entrata e in uscita. Gli allievi sono rispettosi delle regole scolastiche e interessati al dialogo educativo. Nonostante le modalità di partecipazione a volte siano risultate piuttosto passive tutti gli studenti hanno affinato le loro competenze e raggiunto gli obiettivi della disciplina.

Obiettivi raggiunti

Conoscenze: - Correnti letterarie e autori tra Otto e Novecento

- Tematiche comuni alle altre discipline
- Contesto storico italiano ed europeo
- Generi letterari

Competenze: - Acquisizione delle strutture sintattiche e lessicali

- Correttezza dell'espressione orale e scritta
- Analisi del testo letterario e produzione del testo argomentativo

Capacità: - Ascolto e intervento pertinente al contesto

- Analisi e sintesi
- Maturazione delle capacità dialogiche e critiche

Metodologia

Lezione frontale e interattiva

Strumenti

Libri di testo, Video, Film

Verifiche

Orali: Interrogazioni dal posto su ampie parti di programma.

Scritte: esercitazioni sulle varie tipologie di scrittura.

Criteri di valutazione

Per la valutazione si rimanda ai criteri generali contenuti nel P.T.O.F. e si precisa che si è tenuto conto del livello di partenza, della partecipazione, di eventuali problematiche, dell'uso corretto del linguaggio, dell'adeguata acquisizione dei contenuti, delle capacità di analisi, di sintesi e di critica.

Roma, 11 maggio 2026

La docente
Anna Maria Grimaldi

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“LUCIO ANNEO SENECA”
LICEO SCIENTIFICO**

Anno scolastico 2025/2026

Classe V Q

PROGRAMMA DI ITALIANO

Il Romanticismo

Alessandro Manzoni

Il cinque maggio

I Promessi Sposi – analisi narratologica

Giacomo Leopardi

Canti, L’Infinito

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell’Asia

Il passero solitario

A se stesso

La ginestra, 1-50; 110-135

Operette morali, Dialogo della Natura e di un Islandese

Il Naturalismo francese

Cenni

Il Verismo

Giovanni Verga

Vita dei campi, Rosso Malpelo

Novelle rusticane, La roba

Libertà

I Malavoglia

I poeti maledetti
e il simbolismo francese

Cenni

Il Decadentismo

Gabriele D’Annunzio

Il Piacere, libro III, cap. III, Una fantasia in bianco maggiore

Laudi, Alcyone, La pioggia nel pineto

Meriggio

I Pastori

Il Notturmo

Giovanni Pascoli

Myrica, Arano
Lavandare
Il Lampo
Temporale
X Agosto

Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto del futurismo
Manifesto della letteratura futurista

Guido Gozzano

La signorina Felicita, 1-96
290-326

Luigi Pirandello

L'umorismo, II, 2, Il sentimento del contrario

Novelle per un anno, Il treno ha fischiato
Ciaula scopre la luna

Il fu Mattia Pascal
Il teatro del grottesco, Il berretto a sonagli
Il giuoco delle parti

Il teatro nel teatro, Sei personaggi in cerca d'autore

Italo Svevo

La coscienza di Zeno, La profezia di un'apocalisse cosmica

Giuseppe Ungaretti

L'Allegria, Veglia
Fratelli
Mattina
Soldati
San Martino del Carso
I fiumi

Sentimento del tempo, L'isola

Il dolore, Tutto ho perduto
Non gridate più

Dante Alighieri

Paradiso, I, 37-48; 67-72; 103- 141

III, 96-120

VI, 1-21; 31-33; 55-57; 73-90; 97-108; 127- 141

XI; 43-117

XV, 97-148

Roma, 11 maggio 2026

La docente

Anna Maria Grimaldi

Gli studenti

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“LUCIO ANNEO SENECA”
LICEO SCIENTIFICO

Anno scolastico 2025/2026

Classe V Q

RELAZIONE FINALE
LATINO

Situazione della classe

Per la situazione della classe si fa riferimento a quanto evidenziato nella relazione di Italiano; si precisa che per quanto riguarda il latino la preparazione degli allievi si mostra migliore nello studio della letteratura, ma meno brillante sul versante della metodologia di traduzione. Nel complesso si possono considerare raggiunti gli obiettivi della disciplina.

Obiettivi raggiunti

- | | |
|-------------|--|
| Conoscenze: | <ul style="list-style-type: none">- Correnti letterarie e autori di epoca imperiale- Tematiche comuni alle altre discipline- Contesto storico- Generi letterari |
| Competenze: | <ul style="list-style-type: none">- Acquisizione delle strutture sintattiche e lessicali- Traduzione del testo letterario- Approccio metodico e analisi del testo |
| Capacità: | <ul style="list-style-type: none">- Ascolto e intervento pertinente al contesto- Analisi e sintesi- Maturazione delle capacità dialogiche e critiche |

Metodologia

Lezione frontale e interattiva.

Strumenti

Libri di testo, video, film.

27

Verifiche

Orali: Interrogazioni dal posto su ampie parti di programma.

Scritte: traduzione e analisi di un testo letterario

Criteri di valutazione

Per la valutazione si rimanda ai criteri generali contenuti nel P.T.O.F. e si precisa che si è tenuto conto del livello di partenza, della partecipazione, di eventuali problematiche, dell'uso corretto del linguaggio, dell'adeguata acquisizione dei contenuti, delle capacità di traduzione, di analisi, di sintesi e di critica.

Roma, 11 maggio 2026

La docente

Anna Maria Grimaldi

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“L. ANNEO SENECA”
LICEO SCIENTIFICO**

Anno scolastico 2025/2026

Classe V Q

PROGRAMMA DI LATINO

Quinto Orazio Flacco

Satire, 1, 6 Libertino patre natus
Satire, 1, 9 L'arrampicatore sociale (lingua)
Odi, 1.2, L'alba di una nuova epoca
1, 9 L'inverno della vita (lingua)
1, 11 L'attimo fuggente (lingua)

Publio Ovidio Nasone

Amores, 1,4 come si inganna un marito

Tito Livio

Lucio Anneo Seneca

*Epistulae ad Lucilium, 1, Il tempo unico vero possesso
dell'uomo (lingua)*

Marco Anneo Lucano e la *Pharsalia*

Petronio

Satyricon, 31,3- 33, 8; 44-46, La cena di Trimalchione (trad.)

Decimo Giunio Giovenale

Marco Valerio Marziale

Marco Fabio Quintiliano e l'*Institutio oratoria*

Gaio Cornelio Tacito

Roma, 11 maggio 2026

La docente
Anna Maria Grimaldi

Gli studenti

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Prof.ssa Carmen Gresia

Profilo della classe e livelli raggiunti

Nel complesso la classe, composta da 22 studenti, ha partecipato positivamente al dialogo educativo, sebbene si sia dimostrata eterogenea per motivazione, rendimento e studio personale, specialmente nel periodo iniziale dell'anno scolastico quando, per molti, l'impegno non è stato costante ma si è concentrato quasi esclusivamente alle verifiche programmate che tra l'altro, in taluni casi, si sono dimostrate poco soddisfacenti. Al riguardo si segnala, inoltre, che non sempre gli alunni hanno rispettato le scadenze stabilite mentre un gruppo ristretto di studenti ha dimostrato un costante impegno e una partecipazione particolarmente attiva e propositiva per l'intero anno scolastico.

Per quanto concerne il rendimento, si evidenziano tre fasce:

- Un primo gruppo si è distinto per la partecipazione costante, attiva e propositiva al dialogo educativo, per il comportamento maturo e responsabile, per la capacità critica e di rielaborazione personale conseguendo ottimi risultati;
- Un secondo gruppo ha dimostrato una certa costanza e sistematicità nello studio, riuscendo in alcuni casi a compensare le fragilità nelle conoscenze e competenze linguistiche, e ha conseguito buoni risultati;
- Un terzo gruppo ha mostrato un impegno incostante e una partecipazione discontinua o passiva e, con difficoltà, sono riusciti a raggiungere un livello complessivo di conoscenze sufficiente.

Obiettivi didattici e specifici

La docente ha perseguito gli obiettivi individuati dal Dipartimento di Lingue Straniere in linea con le indicazioni ministeriali e il Ptof.

Le attività proposte sono state indirizzate a raggiungere quanto segue:

Competenze

- Maturare la consapevolezza di analogie e differenze culturali attraverso le conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera.
- Conoscere e comprendere l'universo culturale della lingua straniera per coglierne la portata interculturale e riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.
- Asse dei Linguaggi: Utilizzare strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per comprendere testi scritti e orali di vario tipo.
- Comunicare, acquisire ed interpretare l'informazione.

Capacità

- Potenziamento del lessico specifico relativo agli ambiti storico, politico, economico, filosofico, religioso, letterario e artistico.
- Autonomia di analisi e di giudizio.

- Capacità di identificare ed esplicitare le dinamiche coesive tra le varie espressioni culturali.
- Analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere): collocare un testo e un autore nel contesto storico-culturale di appartenenza facendo collegamenti con altri testi ed autori dello stesso periodo storico o di altri periodi o con testi di letteratura italiana o straniera oggetto di studio.

Conoscenze

- Consolidare il lessico, con particolare riguardo a sinonimi e aggettivazione
- Conoscere opere ed autori rappresentativi del periodo studiato e saperli inserire nel loro contesto storico-culturale: dall'Età vittoriana ai nostri giorni. Per promuovere i collegamenti interdisciplinari, sono stati ripresi alcuni autori e testi del Romanticismo inglese.

Competenze culturali

- acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità.
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui.
- interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune.
- comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.
- organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.
- elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità.
- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati e proponendo soluzioni.

Metodologia didattica

Gli autori sono stati presentati nel contesto storico, sociale e letterario, individuando le linee concettuali più rilevanti. Della vita dei singoli autori sono stati considerati prevalentemente gli aspetti che hanno influito sull'opera. Si è quindi proceduto ad esaminare in maniera più approfondita i temi e le caratteristiche della produzione letteraria dei singoli scrittori analizzando alcuni testi, ricercando in tale fase l'apporto il più possibile originale, personale e creativo dello studente. Sono state svolte una serie di attività guidate sui testi letterari che hanno coinvolto le

quattro abilità da livelli intermedi a livelli sempre più avanzati, ogni testo è stato analizzato nelle sue componenti contenutistiche, stilistiche e tematiche, contestualizzandolo nel periodo storico-letterario, possibilmente paragonandolo con altri testi dello stesso autore e di autori differenti. Sono stati collegati parallelamente alcuni argomenti riguardanti altre materie di studio, al fine di garantire una interdisciplinarietà volta a familiarizzare gli studenti all'uso di relativi microlinguaggi nonché a stimolarli e motivarli all'apprendimento. Gli alunni sono stati coinvolti in varie tipologie di attività: lezioni frontali, lezioni interattive, discussioni guidate, cooperative learning, flipped classroom, presentazione e discussione di mappe concettuali e materiale riepilogativo, videolezioni, questionari argomentativi e a risposta aperta o brevi relazioni per la verifica e il consolidamento dei nuovi argomenti, utilizzando anche la piattaforma Google Classroom. Per l'approfondimento di molte delle tematiche del corso, oltre al libro di testo, sono stati utilizzati materiali aggiuntivi e link selezionati messi a disposizione su Google Classroom.

Tipologie di prove di verifica e di valutazione

Sono state svolte sia verifiche orali (interrogazioni lunghe, brevi, discussioni guidate, ecc.) che verifiche scritte (questionari argomentativi e a risposta aperta).

Le prove scritte e orali sono state valutate in base ai criteri e alle griglie comuni di correzione approvate dal Dipartimento di Lingue Straniere relative alla conoscenza e comprensione dei contenuti (pertinenza delle domande/richieste o consegne, competenza linguistica, capacità di argomentare e collegare, con coerenza e chiarezza, nonché approfondimento personale). La docente ha inoltre considerato nella valutazione l'attenzione e l'interesse mostrati durante le lezioni, la capacità di intervento puntuale, sollecitato o spontaneo, la costanza nello svolgimento del lavoro assegnato, la partecipazione attiva al dialogo educativo.

Roma, 11 maggio 2026

La docente

Carmen Gresia

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“LUCIO ANNEO SENECA”
LICEO SCIENTIFICO

Programma di Lingua e Civiltà inglese

Libro di testo: Literary Journeys Connecting Ideas di Cattaneo, De Flaviis e Knipe, Vol 2, Carlo Signorelli Editore

- The Romantic Age

Revision of the general features of Romanticism (themes, language, task of the poet, importance of imagination, nature and childhood)

First Generation of English Romanticism: *Lyrical Ballads*

William Wordsworth: extract from the *Preface to Lyrical Ballads, Daffodils e Lines Composed Upon Westminster Bridge* (comparison with Blake's *London*)

Samuel T. Coleridge: two extracts from *The Rime of the Ancient Mariner* (first part and last part)

Second Generation of English Romanticism: Keats, Shelley and Byron:

John Keats: beauty, art, imagination. *Ode on a Grecian Urn* (text analysis)

Percy B. Shelley: rebellion and social commitment in *Ode to the West Wind* and *England in 1819* (text analysis)

- The Victorian Age

- **Historical background:**
- Queen Victoria
- Social and political reforms
- Workhouses
- The Great Exhibition
- The Victorian compromise
- Utilitarianism
- Darwinism

Literary background:

- **Early Victorian Age**
- **Charles Dickens:** Life, works, main themes
Oliver Twist: Plot, style and main themes. “Oliver asks for more” (text analysis)
Hard Times: Plot, style and main themes. “Nothing but facts” (text analysis).
- **Emily Brontë:** Life, works, style and main features in her novel *Wuthering Heights* (Style, binary structure, transitional novel with Romantic and Victorian features, characters and use of different points of view).
- **Charlotte Brontë:** Life and main features of her formation novel *Jane Eyre* (reference to the role of the woman in the Victorian society and the main character as an example of an independent woman).
- **Late Victorian Age:**
- **Robert Louis Stevenson:** the dark side of man, a modern myth, the struggle between good and evil: *The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

- **Thomas Hardy:** pessimism and indifference of nature/God to human sacrifice and suffering in *Tess of the D'Urbervilles* (and *Jude the Obscure*). The “fallen woman” issue in *Tess of the D'Urbervilles*.
- **Aestheticism and Oscar Wilde:** Life, works, main themes
The picture of Dorian Gray (plot, themes and characters).
The importance of Being Ernest (plot, themes and characters).

The Modern Age

- **Historical background:**
- the Edwardian Age
- the First and Second World Wars
- War propaganda

Cultural background

The Age of Anxiety

Factors contributing to a modern vision of man:

- Sigmund Freud and the Unconscious
- Einstein and relativity
- William James and the stream of consciousness
- Bergson: chronological and psychological time
- Experimentation in the arts

Literary background

- The Edwardian Literature
- The war poets:
 - **Rupert Brooke:** *The soldier* (Text analysis)
 - **Wilfred Owen:** *Dulce et Decorum est* (Text analysis)
 - **Siegfried Sassoon:** *Glory of women* and *Suicide in the Trenches* (Text analyses)
 - **Rudyard Kipling** as a pro-WWI propaganda poet: *For all we have and are* (text analysis)

Modernism and experimentation in the novel

The stream of consciousness and the interior monologue

- **James Joyce:** Life, style and works (*Dubliners* and *Ulysses*)
 The themes of paralysis and self-exile, the epiphany and the interior monologue
Dubliners: “Eveline” (Text analysis)
Ulysses: “Yes I said yes I will yes” (text analysis)
- **Virginia Woolf:** Life, works and themes
 time of the clock and time of the mind, moment of being and the interior monologue
A Room of one's own (women emancipation)

Dystopian Novel: George Orwell (life, style and works)

Homage to Catalonia, *Animal Farm* and *Nineteen Eighty-Four*: (Plot, structure, characters and main features): the writer as social conscience, the power of language, the tools and strategies used by totalitarian systems

Roma 11 maggio 2026

La docente
Carmen Gresia

Gli studenti

IIS LUCIO ANNEO SENECA
a.s. 2025/26
RELAZIONE DIDATTICA FINALE
FILOSOFIA e STORIA
CLASSE 5 SEZ. Q
SCIENTIFICO
DOCENTE DEL CONTE VALERIA

Prima di affrontare nello specifico la situazione della classe è necessario chiarire quale sia stato il metodo di lavoro seguito. Nella convinzione che la rielaborazione personale dei contenuti, l'acquisizione di un metodo di studio che si possa applicare trasversalmente alle differenti discipline, e la capacità di esprimere e sostenere argomentando le proprie idee, siano obiettivi essenziali e irrinunciabili della formazione integrale degli studenti, e che tali obiettivi richiedano in primo luogo una Presenza Attiva, il corso di filosofia e storia propone una didattica interattiva, richiede cioè il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti alle lezioni- tramite interventi, contributi personali, approfondimenti- e la messa in pratica dell'apprendimento dei contenuti attraverso collegamenti interdisciplinari o rimandi alla contemporaneità. Profondamente convinta della validità formativa di questo approccio non ho mai smesso nel corso dell'anno di stimolare la classe alla partecipazione favorendo in vario modo la crescita in tal senso degli allievi, ad esempio attraverso l'utilizzo della nota positiva sul registro elettronico per i loro contributi, o la richiesta di compiti che prevedessero sistematicamente una loro scelta personale e creativa, nella selezione dei materiali o nell'elaborazione e articolazione degli stessi. Fondamentale è lavorare sin da subito per condurre i ragazzi ad elaborare una visione critica e una capacità analitica nei confronti degli argomenti studiati, più che richiederli una semplice ripetizione di nozioni. A tal fine ogni lezione comprende al suo interno dei momenti di confronto/valutazione, dove l'insegnante funge da moderatore e coordinatore di uno scambio e dibattito in cui, più che la semplice conoscenza dei contenuti, viene valorizzato l'apporto originale nell'esposizione dei contenuti stessi, la profondità dei diversi contributi, e la capacità di orientarsi in modo personale attraverso le diverse discipline, proponendo rimandi e riferimenti. E' prassi ormai consolidata la trasformazione dello spazio della classe in base alle attività proposte: banco unico con gli studenti disposti intorno per le Tavole rotonde tematiche; tante isole per lavoro in piccolo gruppo di produzione domande con focus o per la lettura di testi; gli studenti alla cattedra che presentano alla classe, in cerchio senza banchi per condivisione informale e confronto su esperienze varie. Questa impostazione dinamica degli spazi fisici, pensata per rispondere alle esigenze di una didattica laboratoriale in cui la lezione frontale tout court cessa di essere momento centrale, ha consentito di rendere le lezioni più vitali e interattive. Poiché questa modalità innesca dei circoli virtuosi in termini di crescita personale e didattica viene rivendicata come pratica più efficace di insegnamento al di là dei programmi da svolgere e di un loro eventuale 'rallentamento'. La classe che è con me dall'inizio del triennio per il corso di filosofia e storia è dotata nel complesso di una discreta vitalità intellettuale, e il clima di lavoro è stato sempre stato disteso e collaborativo.

Certamente la proposta didattica che mette il singolo al centro del lavoro richiamandolo ad una presenza attiva e continuativa è molto onerosa per le/gli alunne/i. Però il gruppo nel lavoro di classe è stato generalmente disponibile agli stimoli e anche gli elementi che all'inizio del triennio erano più fragili o che pativano di più la richiesta di partecipazione attiva hanno mostrato una buona crescita nell'esposizione orale e nella rielaborazione critica dei materiali proposti. Ad oggi il gruppo a livello di rendimento presenta una fascia ampia di studenti che ottiene risultati discreti, qualcuno con rendimento buono o più che buono e sporadiche punte di eccellenza. Pochi si attestano su risultati sufficienti. Gli studenti con Bes e Dsa sono perfettamente integrati nel tessuto della classe e attraverso l'applicazione delle misure previste hanno ottenuto risultati sufficienti e in alcuni casi discreti.

Per il terzo anno consecutivo alcune studenti hanno partecipato al Philoforum presso il Liceo Cavour. La partecipazione al Convegno di filosofia Philoforum -il cui tema quest'anno era *Il Riconoscimento* - prevede la stesura di un abstract da inviare entro inizio gennaio e per le/gli otto studenti selezionate/i come relatori la redazione di un intervento più corposo da presentare al convegno. Benché non siano state selezionate come relatrici, le studenti che hanno partecipato hanno ritenuto l'esperienza anche quest'anno interessante e formativa.

Il percorso di educazione civica ha intrecciato filosofia storia e letteratura interrogando il tema della violenza sulle donne attraverso il concetto di Deumanizzazione presentato dalla psicologa Chiara Volpato nel suo testo del 2011. La lettura integrale de' *Il racconto dell'Ancella* di M. Atwood ha rappresentato un'esperienza immersiva in una distopia totalitaria costruita proprio sulla sottrazione alle donne della propria dignità come persone e sulla loro riduzione a 'uteri con le gambe'. Il tema del dominio sui corpi delle donne sviluppato nel testo di Atwood è stato indagato dalle /dagli studenti in autonomia e poi restituito alla classe tramite dibattiti guidati dall'insegnante. La Deumanizzazione nel confronto con il concetto di Autonomia kantiana e con il tema della supremazia dell'uomo occidentale sui popoli colonizzati nell'età dell'Imperialismo è diventato un tema capace di raccordare in un unico contenitore il dramma dello sfruttamento e dell'estrazione di ricchezza dai corpi disconosciuti come Umani aprendo la via per un confronto proficuo e integrato con molti temi di attualità quali il capitalismo, la crisi climatica, la violenza di genere, e i conflitti globali.

L'avanzamento dei programmi è stato gravemente penalizzato dalle molteplici attività che si sono susseguite durante l'anno scolastico. Purtroppo le proposte formative in cui le/gli studenti sono state/i coinvolti (viaggio d'istruzione, visite didattiche, incontri e conferenze, settimana di cogestione, percorso FSL, giornate di orientamento, uscite promosse dal dipartimento di scienze motorie, partecipazione al MEP, selezione per giochi matematici, simulazione esami di stato, prove invalsi) sebbene siano- ciascuna presa per sé- di grande valore formativo, costituiscono nella loro mole complessiva- una sottrazione davvero ingente al tempo della didattica e di fatto un concreto impedimento allo svolgimento esaustivo dei programmi.

Roma, 11 maggio 2026

La docente

Valeria del Conte

IIS Lucio Anneo Seneca, Roma

Programma di Storia Classe VQ Liceo Scientifico prof.ssa Valeria del Conte a.s. 2025/2026

- 1- Età Napoleonica. La Grande Armée, Cesarismo e Bonapartismo, il codice napoleonico
- 2-Restaurazione, Congresso Vienna, principio legittimità, equilibrio internazionale, alleanza trono e altare, la carta ottriata di Luigi XVIII
- 3-Liberalismo e Costituzionalismo, repressione e censura in Europa, Società segrete carboneria e moti costituzionali degli anni 20
- 4- Moti del 30- Monarchia di luglio in Francia, Luigi Filippo d'Orleans
- 5- Risorgimento. Le diverse anime del progetto italiano: nazionalismo democratico, ipotesi neo guelfa, monarchico costituzionale, repubblicana, Gioberti, Balbo, Mazzini
- 6-Il 1848 in Francia ed Europa, cenni
- 7- Il 1848 in Italia: Pio IX e Carlo Alberto, la concessione degli Statuti, lo Statuto Albertino. La Prima guerra d'Indipendenza, da guerra federale a guerra regia
- 8- L'Italia dopo il fallimento del '48. La Società Nazionale. Cavour e la politica del connubio. Centrisimo parlamentare e modernizzazione del Piemonte
- 9- Seconda guerra d'indipendenza: accordi di Plombières, Garibaldi e la spedizione dei Mille, il massacro di Bronte, incontro di Teano e proclamazione di Vittorio Emanuele II re d'Italia 'per grazia di Dio e volontà della Nazione'. La guerra austro-prussiana e la Terza guerra d'indipendenza.
- 10- Bismarck e il processo di unificazione della Germania, somiglianze e differenze con l'unificazione italiana. La Realpolitik. Guerra austro- prussiana e guerra franco- prussiana. Sedan e l'incoronazione di Guglielmo I Imperatore del Secondo Reich a Versailles
- 11- L'Italia postunitaria: Destra storica, il 'Blocco', modernizzazione e riorganizzazione, l'unificazione del debito pubblico, Divario Nord-sud, la questione meridionale, brigantaggio e legge Pica. La tassa sul macinato e il pareggio di Bilancio. Conquista di Roma e 'questione cattolica', legge delle guarentigie, Non expedit, Sillabo. Sinistra storica, il trasformismo di Depretis, la riforma elettorale, la legge Coppino. Protezionismo, blocco degli 'interessi protetti'
- 9- Crispi la svolta autoritaria e nazionalista, repressione dei movimenti popolari, avventura imperialista, sconfitte di Dogali e Adua. La crisi istituzionale e sociale di fine secolo, la repressione dei movimenti contro il carovita a Milano, l'assassinio di Umberto I e l'ascesa al trono di Vittorio Emanuele III
- 10- La questione sociale e il socialismo. Socialismo utopistico Proudhon, Fourier Owen; socialismo scientifico, Marx. Prima e Seconda Internazionale. Anarchismo. Il movimento operaio e i cattolici, Leone XIII la Rerum novarum, il corporativismo e le leghe bianche la proposta cristiana di composizione cristiana del conflitto sociale. Il partito socialista italiano tra riforme e rivoluzione: Revisionismo e Massimalismo.
- 11-Grande emigrazione, Ellis Island.
- 12- Seconda rivoluzione industriale e industrializzazione.Taylorismo e Fordismo la catena di montaggio. Declino del Liberalismo e inizi della democratizzazione. L'intervento dello Stato. Sviluppo del terziario.

13- Imperialismo. Caratteri ideologici, economici, politici. Spartizione a tavolino di Africa e Asia. La conferenza di Berlino e il principio dell'effettiva occupazione come titolo di legittimità per il possesso dei territori. Guerra anglo-boera, guerra russo-giapponese, Fasciada. Occupazione del Congo. Razzismo e antisemitismo.

14- La Belle époque e la democratizzazione della società, l'uomo-massa.

15- Triplice alleanza, Entente cordiale e triplice Intesa.

16- Età Giolittiana, modernizzazione e riformismo. Decollo industriale e protezionismo statale, ritardo del Meridione. Emigrazione. Nazionalisti irredentisti futuristi. Impresa di Libia. Suffragio universale maschile e Patto Gentiloni. Luci e ombre della politica Giolittiana, le critiche di Salvemini.

17- La Grande Guerra. Cause di lungo periodo e casus belli. Crisi marocchine e marginalizzazione della Germania. Conflitti per l'egemonia nei balcani tra Impero Austro ungarico e Russia. Conflitto per l'egemonia sui mari tra Germania e Gran Bretagna. Assassinio dell'arciduca Francesco Ferdinando. Caratteristiche salienti del primo conflitto mondiale. Dalla guerra lampo alla guerra di logoramento. La trincea. Il ruolo della tecnica, mitragliatrice e U-boot. Fronte occidentale, Fronte orientale, Fronte interno. Guerra sottomarina. Entrata in guerra dell'Italia, pacifisti e interventisti, Patto di Londra. Le radiose giornate di maggio. Appello del papa Benedetto XV. Caporetto e il cambio di vertici militari da Cadorna a Diaz. Svolta del 1917, ruolo degli Usa. Uscita della Russia dal conflitto. Trattati di pace. Umiliazione della Germania. Wilson e la Società delle Nazioni.

18- La Rivoluzione russa. I e II fase. Fine dello zarismo, i Bolscevichi e le Tesi d'aprile di Lenin, il governo rivoluzionario e la dittatura del proletariato. Dai Soviet al Politburo. Stravolgimento della proposta di Marx- il marxismo-leninismo come nuova ortodossia. La gestione elitaria del potere. Ruolo della Ceka. Pace di Brest- litovsk. Nazionalizzazione terre. Guerra civile. Trockij e l'Armata Rossa. Comunismo di guerra. La Nep. L'ammutinamento dei marinai di Kronstadt.

19- Il fragile equilibrio europeo dopo il primo conflitto mondiale. La Repubblica di Weimar. Tensioni sociali e fascinazione dell'esempio russo, Rivolta spartachista e repressione. Ascesa degli Usa, i ruggenti anni 20.

20- Stalin e la gestione totalitaria dello Stato. Comunismo nazismo e fascismo elementi comuni e differenze. Il Totalitarismo caratteristiche. La propaganda e la repressione del dissenso. L'uso politico della violenza. Le Grandi purghe e i Gulag. Il controllo statale dell'economia. Collettivizzazione delle terre i Sovchoz e i Kolchoz. Repressione dei Kulaki. I piani quinquennali, l'industrializzazione forzata. Stachanov e il modello dell'Uomo sovietico.

20- Dopoguerra in Italia, il biennio rosso, i consigli di fabbrica, occupazioni e serrate. Partito comunista e Partito Popolare. Crisi economica e crisi sociale. La frustrazione politica dei ceti medi. Mediazione di Giolitti, composizione dello scontro sociale e della questione fiumana. 21- La Resistenza in Italia dall'8 settembre alla Liberazione. L'Italia divisa, la guerra civile, Il CLN e il CLNAI. Togliatti e la 'svolta di Salerno'. Natura polimorfa della Resistenza, la variegata composizione delle Brigate partigiane.

21- Il Fascismo, dallo squadristico dei Fasci di combattimento allo Stato totalitario. Il manifesto di San Sepolcro. Componenti ideologiche, bellicismo e antiparlamentarismo. Il Biennio nero e la marcia su Roma, ruolo del Re. Gran consiglio del fascismo e Milizia fascista. Legge Acerbo. Delitto Matteotti e secessione dell'Aventino. Discorso di Mussolini del 3 gennaio '25. Leggi fascistissime. Propaganda e culto del Duce. Inquadramento sociale della popolazione. I Patti lateranensi. L'imperialismo fascista e la conquista dell'Etiopia.

Lecture:

Il fardello dell'Uomo bianco R. Kipling

Brigante se more Canto dei briganti della basilicata

Colle proprie forze, G. Mazzini in *Passaggi* vol.2 Gotor Valeri, pag.273,

La mitragliatrice Dama d'Acciaio F. T. Marinetti estratto da *Alcova d'acciaio*, in *L'idea della storia* vol 3 di Borgognone Carpanetto, pag. 164

L'insensatezza della vita in trincea, C. E. Lussu estratto da *Un anno sull'altipiano* in *L'idea della storia* vol 3, pag. 165

I quattordici punti W. Wilson, in *L'idea della storia* vol 3 di Borgognone Carpanetto, pag. 181

Tesi d'aprile, Lenin in *L'idea della storia* vol 3, pag. 208

Il manifesto di San Sepolcro, in *L'idea della storia* vol 3, pag.

La violenza e ricerca dell'identità, E. Gentile, in *Passaggi* vol 3 pag. 215

Discorso di Matteotti in *Passaggi* vol 3, pag. 204

Discorso del 3 gennaio 25 in *L'idea della storia* vol 3, pag. 205

Istruzioni per diventare fascisti, M. Murgia lettura integrale

Il fascismo eterno, U. Eco, lettura integrale

Deumanizzazione. Come si legittima la violenza. C. Volpato Laterza 2011, cap.1 La lunga storia della deumanizzazione, cap. 2 Deumanizzazione esplicita, cap. 4 Oggettivazione *Tempi moderni*, C. Chaplin- estratti video

Roma, 11 maggio 2026

La docente
Valeria del Conte

Gli studenti

IIS Lucio Anneo Seneca Roma

Programma di Filosofia Classe VQ Liceo Scientifico prof.ssa Valeria del Conte a.s. 2025/2026

Kant e il criticismo

Il criticismo come 'filosofia del limite'. Kant e l'Illuminismo. Kant e l'empirismo. Il problema generale della Critica della Ragion Pura: possibilità della metafisica come scienza. La teoria kantiana dei Giudizi: analitici a priori, sintetici a posteriori e sintetici a priori. La 'Rivoluzione copernicana'. Fenomeno e Noumeno. L'orizzonte trascendentale. Le Facoltà della conoscenza e le partizioni della Critica della Ragion pura: Estetica, Analitica, Dialettica.

Forme a priori della Sensibilità, dell'Intelletto, della Ragione: Intuizioni, Concetti, Idee. Spazio e Tempo, Categorie, Idee.

L'Io-penso e l'Io come legislatore della natura.

La Critica della Ragion pratica. Realtà e Assolutezza della Legge morale. Categoricità dell'imperativo morale. Formalità e autonomia della Legge morale. Le tre formule dell'imperativo categorico. Il test di universalizzabilità. La Libertà dell'uomo come postulato pratico della legge morale.

Scritti politici di Kant - Per la pace perpetua. La rivalutazione del pensiero politico di Kant nella contemporaneità - Kant in Rawls la posizione originaria e il velo d'Ignoranza

Lecture

Kant 'Le domande fondamentali della critica', Critica della Ragion pura, trad. it di P. Chiodi, Utet 1967, Introduzione pp.19-22 La ricerca del pensiero 2b pag.209

Kant ' Alcune definizioni preliminari, Critica della Ragion pura, cit, Estetica trascendentale, la ricerca del pensiero 2b pag.212

Kant 'Le tre formule dell'Imperativo categorico', Critica della Ragion pratica e Fondazione della Metafisica dei costumi in La ricerca del pensiero 2b, pag. 234

Il Romanticismo

Caratteri generali. Il 'problema' critico e storiografico. Rifiuto della ragione illuministica e ricerca di altre vie di accesso alla realtà e all'Assoluto. L'Ottimismo al di là del pessimismo. La Vita come inquietudine e desiderio, Streben e Sehnsucht. Il ruolo del Sentimento e dell'Arte. Ironia e Titanismo. L'amore. La Natura.

Lecture

Goethe, *La Natura* in Abbagnano Fornero Burghi, La ricerca del pensiero 2B, pag. 357

Novalis, Schlegel, Schiller Holderlin, Estratti in La ricerca del pensiero 2B, pag.

342-43 G. Leopardi *Canto notturno di un pastore errante nell'Asia*

Hegel e l'Idealismo

Hegel i capisaldi del Sistema: Finito e Infinito; Ragione e Realtà; Funzione della Filosofia. Il Giustificazionismo hegeliano.

La Dialettica. Articolazione triadica logica e ontologica. Tesi, Antitesi, Sintesi; Idea, Natura, Spirito. Importanza del momento negativo-razionale. L'Aufhebung e il togliere-conservare. La Fenomenologia dello Spirito, cenni generali. L'Autocoscienza e la dialettica servo- padrone. Il concetto di Riconoscimento e la necessità del rapporto simmetrico tra le autocoscienze al fine della realizzazione del Soggetto.

Lo Spirito Oggettivo: Diritto astratto e Moralità cenni. L'Eticità: Famiglia-Società civile- Stato. Lo Stato Etico in contrapposizione allo Stato liberale e democratico. L' organicismo hegeliano, il rapporto Individuo-Stato. Le critiche allo Stato hegeliano.

Hegel, 'Autocoscienza, Dialettica servo padrone, Lavoro', estratti da Fenomenologia dello Spirito trad. it. di E. De Negri, Firenze 1960, in La ricerca del pensiero 2B, pag. 484-486 Luca Corti estratti da 'Hegel' collana filosofica edita da Corriere della sera; Introduzione e concetti generali pag.30-47; pag. 93-96 La fenomenologia dello spirito;132-135 lo Spirito;137-141 la libertà dell'agire istituzioni e costituzioni

Critiche a Hegel: Schopenhauer

Schopenhauer e la demolizione dell'Idealismo. Rifiuto dell'ottimismo storico, cosmico, antropologico.

Recupero di Kant, reinterpretazione di Fenomeno e Noumeno. Il mondo come Volontà e Rappresentazione.

Il Velo di Maya. Il ruolo della corporeità come via d'accesso alla cosa in sé. Caratteri della Volontà di vivere.

Il pessimismo. La vita come pendolo tra dolore e noia. L'illusione dell'amore. Le vie di liberazione dal dolore: Arte, Pietas, Ascesi e Nirvana.

La Noluntas. **Letture**

'Una forza che nel suo insieme non ha alcun senso', Il mondo come volontà e rappresentazione, Mursia 1969, in La filosofia 3A Abbagnano Fornero pag 36/37

'La vita umana tra dolore e noia', Il mondo come volontà e rappresentazione, cit in La filosofia 3A, pag.37-38

'L'ascesi', Il mondo come volontà e rappresentazione, cit, in La filosofia, pag

40-41 Critiche a Hegel: Marx

Vita e opere. Caratteristiche generali del marxismo. Il carattere globale e multidisciplinare dell'analisi marxista.

Critica al misticismo logico e al giustificazionismo di Hegel.

Critica allo Stato moderno e al Liberalismo. Scissione tra Società civile e Stato, le due vite dell'uomo: 'in terra e in cielo', falsa universalità dello Stato.

Individualismo e atomismo della civiltà borghese. L' ideale di una democrazia sostanziale: dall'emancipazione politica all'emancipazione umana. La rivoluzione proletaria e l'eliminazione della proprietà privata.

Critica all'economia borghese e la problematica dell'Alienazione. Il lavoro libero e creativo come fattore umanizzante e il lavoro costringitivo e ripetitivo come disumanizzante e alienante. La proprietà privata dei mezzi di produzione causa dell'alienazione.

Il Materialismo storico: Struttura e sovrastruttura. Forze produttive, rapporti di produzione, modo di produzione. La Dialettica della storia, il legame dialettico tra capitalismo e socialismo. La dialettica 'sui piedi' anziché 'sulla testa'.

Rivoluzione e dittatura del proletariato, il concetto di Comunismo autentico. Il Capitale e il modello D-M-D'

Lecture

K. Marx, 'La critica dello Stato liberal-democratico', Sulla questione ebraica, Opere di Marx-Engels, Roma 1972, vol 3 pp.165-168 in la Filosofia 3A pag.141-142 in classroom
K. Marx, 'L'alienazione', Manoscritti economico-filosofici, in Opere cit, in La ricerca del pensiero 3A

Roma, 11 maggio 2026

La docente

Valeria del Conte

Gli studenti

Istituto di Istruzione Superiore
“Liceo L. A. Seneca”
Liceo Classico, Linguistico, Scientifico

Classe V sez. Q a.s.2025/2026

Relazione finale di
MATEMATICA e FISICA

Docente: Annunziata Violi

La classe, nella quale insegno matematica e fisica fin dal primo anno, è costituita da 22 studenti con i quali ho sempre cercato di instaurare un rapporto di fiducia reciproca. Questo, però, è stato molto difficile e solo negli ultimi due anni ho visto gli studenti aprirsi un po' di più, intervenire durante le lezioni e dichiarare apertamente di aver bisogno di un approfondimento o una spiegazione in più. Di conseguenza, ho sempre lamentato poca partecipazione alle lezioni, ma non è mai mancato un certo interesse, alcuni per il voto, altri per conoscenza e curiosità personale.

In ogni caso c'è sempre stato uno studio cosciente, non sempre costante, che ha permesso loro di raggiungere, nel complesso, buoni livelli.

Ovviamente non mancano alunni che presentano qualche difficoltà, che hanno sempre cercato di colmare raggiungendo comunque dei livelli di profitto soddisfacenti.

Fin dall'inizio si è impostato un lavoro finalizzato alla seconda prova degli Esami di Stato, ora di Maturità dando molto spazio alla risoluzione di esercizi e problemi senza tralasciare la trattazione teorica degli argomenti anche se per alcuni si è preferito lasciare tale approfondimento all'ultima parte dell'anno scolastico. Si è anche cercato di far confluire argomenti di fisica, mentre si trattava un concetto matematico e viceversa, per prepararsi meglio alla seconda prova. Avendo saputo che la seconda prova sarebbe stata sulla disciplina matematica, si è intensificato lo studio, soprattutto partendo da quesiti e problemi tratti dalle prove degli anni precedenti, mentre per la fisica si è alleggerito il carico di risoluzione di problemi, trattando gli ultimi argomenti in modalità teorica e discorsiva.

Le verifiche svolte in classe hanno raggiunto quasi sempre buoni livelli, con punte anche di eccellenza.

Si può dunque dire di trovarsi di fronte ad una classe con un livello di preparazione in media, quasi buono, con alcune eccellenze, che dimostrano capacità adeguate a scegliere le strategie migliori per la risoluzione delle situazioni problematiche proposte e con un esiguo numero di studenti che ha acquisito un minimo di conoscenze, ma che non riesce ad utilizzare in modo sempre adeguato nella risoluzione dei problemi.

Le verifiche, nelle due discipline, sono state suddivise in verifiche scritte e orali, per valutare i livelli di conoscenze, competenze e abilità acquisite dai ragazzi.

La valutazione ha tenuto conto degli indicatori contenuti nel P.T.O.F., ma anche dei livelli di partenza e di arrivo di ogni studente/studentessa, della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse, del miglioramento.

La docente
Annunziata Violi

Istituto di Istruzione Superiore
“Liceo L. A. Seneca”
Liceo Classico, Linguistico, Scientifico
Classe V sez. Q

Programma di MATEMATICA

Docente: Annunziata Violi

□ Richiami sui numeri reali

Intervalli di numeri reali: aperti, chiusi, limitati, illimitati.

Concetto di intorno: intorno completo, intorno destro e sinistro.

□ FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE

Concetto di funzione: classificazione delle funzioni, funzioni monotone, funzioni pari e dispari

Dominio di una funzione

Grafico di una funzione: grafico di alcune funzioni elementari.

3. LIMITE DI UNA FUNZIONE. CONTINUITA'

Generalità sui limiti di una funzione in un punto: significato di limite, definizione, verifica matematica.

Limite destro e limite sinistro di una funzione.

Limite per una funzione all'infinito: significato, definizione.

Operazioni sui limiti.

Forme indeterminate o di indecisione.

FUNZIONI CONTINUE: definizione e continuità delle funzioni elementari.

Limiti fondamentali.

Punti di discontinuità per una funzione: di prima, seconda e terza specie.

Asintoti di una funzione: verticali, orizzontali, obliqui.

Primo approccio al grafico di una funzione.

4. DERIVATE DI UNA FUNZIONE IN UNA VARIABILE

Derivate: definizione e significato geometrico.

Calcolo della derivata in un punto mediante la definizione.

Derivate delle funzioni elementari.

Derivata di una somma, di un prodotto, di un quoziente.

Derivate delle funzioni composte.

Derivate di ordine superiore.

Funzioni inverse delle funzioni goniometriche e regole di derivazione per esse.

5. MASSIMI E MINIMI RELATIVI. STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE.

Massimi e minimi assoluti e relativi.

Regola pratica per la determinazione dei massimi e dei minimi relativi di una funzione.

Crescenza e decrescenza di una funzione mediante lo studio del segno della derivata prima.

Concavità, convessità e punti di flesso.

Studio di una funzione.

Problemi di massimo e di minimo.

6. TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE.

Teorema di Rolle e applicazione (senza dimostrazione)

Teorema di Lagrange e applicazione (senza dimostrazione)

Teorema di Cauchy e applicazione (senza dimostrazione)

Teorema di De L'Hospital e sue applicazioni al calcolo dei limiti. (senza dimostrazione)

7. INTEGRALI INDEFINITI.

Primitive di una funzione e concetto di integrale.

Proprietà degli integrali indefiniti.

Integrali indefiniti immediati.

Metodi elementari di integrazione indefinita: integrazioni immediate, per sostituzione, per parti.

8. INTEGRALE DEFINITO.

Il problema delle aree.

Concetto e definizione di integrale definito.

Proprietà dell'integrale definito.

Significato geometrico dell'integrale definito: calcolo di aree.

Libro di testo utilizzato:

Bergamini-Barozzi-Trifone: Matematica.blu2.0 con Tutor (terza edizione) vol. 5
ed. ZANICHELLI

Roma, 11 maggio 2026

LA DOCENTE
Annunziata Violi

Gli studenti

Istituto di Istruzione Superiore
“Liceo L. A. Seneca”
Liceo Classico, Linguistico, Scientifico
Classe V sez. Q

Programma di FISICA

Docente: Annunziata Violi

Richiami di ELETTROSTATICA:

Forze elettriche e campi elettrici;

Flusso del campo elettrico, Teorema di Gauss, campi elettrici di particolari distribuzioni di carica.

d) Il potenziale elettrico e l'equilibrio elettrostatico.

L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico.

La differenza di potenziale, il potenziale di un campo elettrico uniforme.

Le superfici equipotenziali.

La circuitazione del campo elettrico.

e) L'equilibrio elettrostatico

L'equilibrio elettrostatico dei conduttori.

La capacità elettrostatica.

Il condensatore piano.

Condensatori in serie e in parallelo.

L'energia di un condensatore.

f) I circuiti elettrici

La corrente elettrica

La prima legge di Ohm

Resistori in serie e in parallelo

La seconda legge di Ohm

Generatori di tensione ideali e reali

Le leggi di Kirchhoff

La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici

Il circuito RC

g) Fenomeni magnetici fondamentali

I magneti e le linee del campo magnetico

Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente: Esperienze di Oersted, Faraday, Ampère

Il campo Magnetico: campo generato da un filo rettilineo percorso da corrente (Legge di Biot-Savart), campo magnetico di una spira, campo magnetico di un solenoide.

La forza magnetica su una corrente e su una particella carica: la forza di Lorentz su una carica in movimento.

Moto di una carica in un campo magnetico uniforme: il moto circolare uniforme nel piano perpendicolare al campo, moto elicoidale.

Alcune applicazioni della forza magnetica

h) Il magnetismo nel vuoto e nella materia

Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il campo magnetico
La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère
Campi magnetici con simmetrie particolari
Il motore elettrico e altri dispositivi azionati da forze magnetiche (lettura)

i) Induzione elettromagnetica.

La corrente indotta.
La forza elettromotrice indotta.
La legge di Faraday-Neumann-Lenz.
L'autoinduzione e la mutua induzione: l'induttanza e i circuiti RL.
L'energia contenuta nel campo magnetico.

j) Le onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto.
Il campo magnetico indotto.
Corrente di conduzione e corrente di spostamento.

Libro di testo utilizzato:

“Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu: Onde-Campo elettrico e magnetico” ; Vol 2

U. Amaldi, ed. Zanichelli.

“Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu: Induzione e onde elettromagnetiche-Relatività e quanti” Vol. 3, U. Amaldi, ed. Zanichelli.

Roma, 11 maggio 2026

La docente
Annunziata Violi

Gli studenti

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
L.A. SENECA - ROMA
INDIRIZZO SCIENTIFICO**

CLASSE V SEZ. Q

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

RELAZIONE DI SCIENZE

Docente: Roberto Moretti

Il docente ha insegnato in V Q solo in questo ultimo anno e la classe ha cambiato più volte i docenti di scienze nel corso dei cinque anni scolastici. Il gruppo classe è composto da 22 alunni che, nel corso dell'anno, hanno dimostrato sempre un comportamento educato, corretto e rispettoso sia nei confronti del docente sia tra i pari, instaurando il giusto clima che ha permesso di svolgere le lezioni nel modo sereno ed efficace. Nonostante alcune eccezioni, la maggioranza dei discenti, pur prestando attenzione e interesse agli argomenti di lezione, ha mostrato una partecipazione poco attiva al dialogo educativo e le domande sull'argomento trattato spesso hanno richiesto la stimolazione da parte del docente. L'interazione docente allievo è comunque cresciuta nel corso dell'anno e molto probabilmente, come per la didattica, ha sofferto della continua alternanza del docente durante il percorso scolastico.

Riguardo la modalità di insegnamento, nella maggioranza dei casi si sono svolte lezioni interattive, stimolando costantemente i ragazzi alla partecipazione attiva sia per le lezioni di scienze della Terra che per quelle di chimica. I risultati delle verifiche scritte sono sempre stati commentati con gli alunni, affrontando la spiegazione e lo svolgimento dei singoli esercizi proposti nelle prove.

Nella programmazione di scienze della Terra è stato necessario aggiungere due moduli "Attività vulcanica" e "Attività sismica", poiché non trattati negli anni precedenti e invece strettamente correlati con gli argomenti della tettonica delle placche. Ugualmente, in chimica organica, oltre al ripasso classico degli orbitali atomici, è stato indispensabile introdurre e riassumere "la teoria del legame di valenza" perché strettamente necessaria alla comprensione delle possibilità di legame dell'atomo di carbonio nelle strutture della chimica organica. I concetti di acido e di base, mai affrontati dalla classe, sono stati introdotti in modo sintetico durante la trattazione degli alcoli e richiamati più volte durante lo studio degli acidi carbossilici. Rispetto alla programmazione iniziale, per mancanza di tempo, non si sono affrontati gli argomenti riguardanti il metabolismo e le biotecnologie.

In tutte le lezioni si è utilizzata la LIM e quasi sempre si sono proiettate diapositive che riassumevano e puntualizzavano gli argomenti del corso. Tutte le diapositive e i video sono stati successivamente condivisi con la classe tramite Google Classroom.

La classe, pur presentando una eterogeneità nei livelli di conoscenze, competenze e capacità di analisi critica, come evidenziato soprattutto dalle prove di chimica organica, ha complessivamente dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi formativi della disciplina. In particolare, la maggioranza degli studenti ha raggiunto un livello di apprendimento e di applicazione delle conoscenze compreso tra il discreto e il buono, mentre solo un numero ristretto di alunni ha raggiunto ottimi livelli nelle conoscenze e nelle competenze.

La valutazione delle conoscenze e delle competenze, è stata ottenuta tramite verifiche scritte contenenti domande strutturate, semi strutturate e domande aperte, e tramite interrogazioni orali. La valutazione si è basata sui criteri presenti nel PTOF, tenendo conto anche dei livelli di partenza, dell'interesse, delle capacità di analisi, delle capacità espressive, della partecipazione, dell'impegno mostrato e di eventuali problematiche presentate dal discente.

Roma, 11 maggio 2026

Il docente
Roberto Moretti

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
L.A. SENECA - ROMA
INDIRIZZO SCIENTIFICO**

**PROGRAMMA DI SCIENZE
Docente: Roberto Moretti**

Libri di testo

- Gabriele Longhi - Scienze della Terra Plus, La Terra solida e i suoi processi, Vol.2 - De Agostini - Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci – Il carbonio, gli enzimi e il DNA, Chimica organica, biochimica e biotecnologie - seconda edizione – Zanichelli.

SCIENZE DELLA TERRA

Attività vulcanica

I vulcani: vulcani lineari e centrali, eruzioni effusive ed esplosive, distribuzione geografica dei vulcani, classificazione degli edifici vulcanici e delle eruzioni. Manifestazioni secondarie dell'attività vulcanica: mofete, fumarole, sorgenti termali, geyser e soffioni boraciferi. Il rischio vulcanico e la prevenzione delle eruzioni.

Attività sismica

I terremoti e le onde sismiche: origine del sisma e teoria del rimbalzo elastico, ipocentro, epicentro, caratteristiche e propagazione delle onde sismiche di volume e di superficie, gli tsunami. La misura dei terremoti: sismografi, sismogramma, scala Mercalli, magnitudo e scala Richter. Effetti distruttivi del terremoto in base alle condizioni del terreno e al fenomeno della risonanza. Il rischio sismico e la prevenzione dei terremoti.

Tettonica delle placche

La struttura interna della Terra: onde sismiche e involucri terrestri, crosta continentale e oceanica, mantello, litosfera, astenosfera e nucleo. Il principio dell'isostasia. Calore interno della Terra, campo magnetico terrestre e inversioni del campo magnetico. Ipotesi della deriva dei continenti di Wegener. La Teoria della tettonica delle placche: margini divergenti, convergenti e trasformati.

Fenomeni dovuti alla separazione delle placche: espansione dei fondali oceanici, inversioni geomagnetiche, fosse tettoniche continentali. Fenomeni dovuti alla convergenza delle placche: subduzione, fosse oceaniche, convergenza oceano-continente, convergenza oceano-oceano, convergenza continente-continente, orogenesi. Fenomeni lungo le faglie trasformati. Evoluzione della litosfera: ciclo di Wilson. I punti caldi e le forze che muovono le placche.

CHIMICA ORGANICA

La chimica del carbonio

Le proprietà dell'atomo del carbonio: ibridizzazione, elettronegatività, tendenza alla concatenazione. Rappresentazione delle sostanze organiche: formula di Lewis, formula razionale, condensata e topologica. Concetto di isomero. Isomeri di struttura: di catena, di posizione e di gruppo funzionale. Stereoisomeria: isomeri conformazionali e configurazionali, isomeri geometrici,

diastereoisomeri, enantiomeri, centri chirali e attività ottica. Proprietà fisiche dei composti organici: stato fisico, punto di ebollizione e solubilità. Reattività dei composti organici: i gruppi funzionali, l'effetto induttivo, reazioni di rottura omolitica e radicali liberi, reazioni di rottura eterolitica, carbanioni e carbocationi, reagenti elettrofili e nucleofili.

Gli idrocarburi

Idrocarburi alifatici, aliciclici e aromatici. Le proprietà fisiche degli idrocarburi alifatici. Alcani: ibridizzazione sp^3 , isomeri di catena e alcani ramificati, isomeri conformazionali, gruppi radicali alchilici, nomenclatura IUPAC degli alcani lineari e ramificati, reazioni di ossidazione e di alogenazione radicalica.

Cicloalcani: isomeria di posizione e geometrica cis e trans, cenni sulla nomenclatura e sulle reazioni di ossidazione, alogenazione e addizione.

Alcheni: ibridizzazione sp^2 e formazione del doppio legame, isomeri di posizione e di catena, isomeri geometrici, gruppi radicali alchenilici, cenni sulla nomenclatura. Reazioni di addizione al doppio legame: idrogenazione e reazioni di addizione elettrofila (alogenazione, idroalogenazione e idratazione). Regola di Markovnikov, addizione radicalica. Cenni sui dieni.

Alchini: ibridizzazione sp e formazione del triplo legame, isomeri di posizione e di catena, cenni sulla nomenclatura degli alchini. Reazioni di addizione al triplo legame: idrogenazione e reazioni di addizione elettrofila (alogenazione, idroalogenazione e idratazione).

Idrocarburi aromatici: la molecola del benzene, formule limiti e ibridi di risonanza, delocalizzazione degli elettroni dei doppi legami. Proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici. Cenni sulla nomenclatura degli aromatici monociclici mono e bisostituiti. Isomeria di posizione orto, meta e para. Cenni sulle reazioni di sostituzione elettrofila del benzene. Cenni sui composti eterociclici aromatici. Le basi azotate come derivati della pirimidina e della purina.

Derivati degli idrocarburi

Alogenuri alchilici: formula molecolare, nomenclatura e classificazione in primari, secondari e terziari. Proprietà fisiche. Reazioni di sintesi, di sostituzione nucleofila e di eliminazione. Alcoli: formula molecolare, nomenclatura e classificazione in primari, secondari e terziari. Proprietà fisiche, reazioni di sintesi, comportamento da acido di Bronsted-Lowry e da base di Lewis, reazioni di disidratazione e di ossidazione.

Fenoli: formula molecolare, proprietà fisiche, cenni sulla nomenclatura e sulle reazioni acido base e di ossidazione.

Esteri: formula molecolare e proprietà fisiche e chimiche.

Aldeidi e chetoni: formula molecolare, nomenclatura (cenni), proprietà fisiche e reazioni di sintesi. Reattività del gruppo carbonilico: reazioni di addizione nucleofila con alcoli (formazione di emiacetali e emichetali), reazioni di riduzione e di ossidazione, saggi per le aldeidi con i reattivi di Fehling e Tollens.

Acidi carbossilici: formula molecolare, cenni sulla nomenclatura, acidi grassi, reazioni di sintesi, proprietà fisiche. La reattività del gruppo carbossilico: comportamento da acido di Bronsted-Lowry e reazione di sostituzione nucleofila acilica e formazione del gruppo acilico. Derivati degli acidi carbossilici: formula molecolare, reazioni di sintesi e di idrolisi degli esteri e delle ammidi.

Ammine: formula molecolare, classificazione e cenni sul comportamento da base debole.

BIOCHIMICA DELLE BIOMOLECOLE

Carboidrati

Classificazione, struttura e funzione biologica delle varie classi di carboidrati. Monosaccaridi: nomenclatura degli aldosi e chetosi, proiezioni di Fischer, chiralità, enantiomeri L e D, diastereoisomeri. Reazione di addizione nucleofila interna, equilibrio tra forma aperta e ciclica emiacetale o emichetale, proiezioni di Haworth, reazioni di riduzione e ossidazione del carbonio anomero, zuccheri riducenti.

Oligosaccaridi: reazione di condensazione e legame glicosidico, strutture molecolari, funzioni biologiche e diffusione in natura del lattosio, del maltosio, del saccarosio e del cellobiosio.

Polisaccaridi: omopolisaccaridi ed eteropolisaccaridi, strutture molecolari, funzioni biologiche e diffusione naturale dell'amido, del glicogeno, della cellulosa, della chitina, dell'acido ialuronico e del peptidoglicano.

Lipidi

Classificazione in lipidi saponificabili e non saponificabili.

Acidi grassi: saturi insaturi ed essenziali, reazione di idrogenazione acidi grassi insaturi, reazione di idrolisi alcalina, effetto detergente dei saponi.

Trigliceridi: classificazione in grassi e oli, diffusione naturale, struttura molecolare, funzione biologica, reazioni di esterificazione tra glicerolo e tre acidi grassi, reazioni di idrogenazione e idrolisi alcalina.

Fosfolipidi: struttura molecolare e funzioni biologiche dei glicerofosfolipidi e degli sfingolipidi.

Glicolipidi: struttura molecolare e funzioni biologiche dei gangliosidi e dei cerebrosidi. Steroidi: strutture molecolari (cenni) e funzioni biologiche del colesterolo, degli acidi biliari e degli ormoni steroidei sessuali e corticosurrenali.

Vitamine liposolubili: fonti naturali e funzione biologiche delle vitamine A, D, E e K.

Acidi nucleici

I nucleotidi: struttura (cenni) e nomenclatura delle basi azotate puriniche e pirimidiniche, dei nucleosidi e dei 2-desossinucleosidi, sintesi del legame N-glicosidico. Sintesi dei nucleosidi monofosfato e il legame fosfoestereo.

DNA e RNA: polimerizzazione dei nucleotidi, sintesi del legame fosfodiesterico, estremità 3' e 5' del singolo filamento di acido nucleico. Scoperta della struttura secondaria del DNA, cenni sulle strutture secondarie del RNA, Cenni sulle funzioni biologiche degli acidi nucleici e sui processi di replicazione e trascrizione del DNA.

EDUCAZIONE CIVICA

Partecipazione al progetto "IDialoghi prevenzione a fior di pelle" presso l'Istituto Dermatologico dell'Immacolata (IDI), per sensibilizzare gli studenti sui fattori di rischio e sui corretti stili di vita per la prevenzione di malattie dermatologiche come melanomi, malattie sessualmente trasmissibili, e rischi connessi con tatuaggi e piercing.

Roma, 11 maggio 2026

Il docente
Roberto Moretti

Gli studenti

RELAZIONE FINALE
DOCENTE PAOLA FEDERICO
MATERIA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Conosco la classe V Q da quattro anni e, nel complesso, si tratta di un gruppo di studenti educati sul piano comportamentale. Tuttavia, nel corso del tempo, il lavoro didattico ha richiesto un costante impegno nel mantenere continuità e partecipazione, non sempre pienamente regolari.

In particolare si sono verificati alcuni episodi per i quali è stato necessario richiamare gli studenti a un maggiore senso di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati. Questi aspetti hanno richiesto un'attenzione particolare nella gestione del percorso didattico e nella costruzione di un rapporto di fiducia sempre più solido.

Durante le lezioni, la classe ha mantenuto generalmente un atteggiamento tranquillo e rispettoso; tuttavia, la partecipazione attiva e gli interventi spontanei sono risultati spesso limitati. Nonostante i diversi stimoli proposti, l'interesse verso la disciplina appare diversificato all'interno del gruppo: accanto ad alcuni studenti più coinvolti e motivati, altri mostrano un approccio più essenziale.

Queste difficoltà sono emerse anche nelle esposizioni orali, che sono risultate talvolta superficiali, con scarsa capacità di rielaborazione personale e limitato approfondimento critico. È opportuno precisare che tali osservazioni non riguardano l'intero gruppo classe: alcuni studenti si distinguono infatti per impegno, interesse e partecipazione più attiva.

Il programma è stato svolto quasi per intero.

Le verifiche sono state scritte, con domande aperte, e orali.

Nell'ultimo mese e mezzo si è scelto di coinvolgere maggiormente gli studenti, affidando loro la preparazione e la presentazione di alcuni argomenti, con l'obiettivo di stimolare motivazione e senso di responsabilità. I risultati ottenuti sono stati eterogenei: accanto ad alcune prove soddisfacenti, si sono registrate anche esposizioni poco efficaci, confermando un andamento complessivamente altalenante.

Per quanto riguarda gli aspetti didattici ho cercato, in questi quattro anni, di favorire negli studenti una competenza articolata e consapevole nella lettura e interpretazione dell'opera d'arte, intesa non solo come prodotto estetico, ma come documento culturale complesso. Attraverso l'analisi guidata, gli studenti sono stati accompagnati a riconoscere i linguaggi visivi, i codici espressivi e le tecniche artistiche, acquisendo progressivamente un lessico specifico adeguato per alcuni e quasi adeguato per gli altri. Il tentativo di sviluppare negli studenti la capacità di collocare le opere all'interno del loro contesto storico, sociale, politico ed economico, così da comprenderne il significato profondo e le funzioni originarie e a stabilire quindi connessioni tra fenomeni artistici e dinamiche culturali più ampie è stato solo in minima parte disatteso.

In conclusione, la classe presenta un profilo globalmente adeguato, con alcune buone individualità e la speranza di ulteriori sviluppi nell'approfondimento personale.

Purtroppo non è stato possibile effettuare uscite didattiche a causa dei numerosi impegni della classe nel corso dell'anno scolastico.

Roma, 11 maggio 2026

La docente
Paola Federico

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

docente: Paola Federico

L'OTTOCENTO: POPOLO, NAZIONE, PERSONA

PRE ROMANTICISMO:

Goya: *Il sonno della ragione genera mostri, Fucilazione del 3 maggio, Saturno divora i suoi figli (Quinta del sordo)*

ROMANTICISMO: caratteri generali.

Caspar David Friedrich: *Il naufragio della Speranza, Viandante sul mare di nebbia, Il monaco.*

John Constable: *Carro del fieno, Studio di nuvole a cirro, Cattedrale di Salisbury.*

Joseph Mallord William Turner: *Pioggia vapore e velocità, Ombra e tenebre, Nave negriera.*

Theodore Géricault: *La zattera della Medusa, serie degli alienati.*

Eugène Delacroix : *La Libertà che guida il popolo, Donne di Algeri, Giacobbe che lotta con l'angelo.*

Francesco Hayez:

L'ultimo abboccamento di Jacopo Foscari con la famiglia, Il bacio, ritratti.

REALISMO francese: caratteri generali

Gustave Courbet: *Gli spaccapietre, Funerale a Ornans, L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna.*

Honoré Daumier: *Ecce homo*

PRERAFFAELLITI: caratteri generali e maggiori protagonisti

John Everett Millais: *Ofelia*

John William Waterhouse: *Lady of Chalott*

LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA: *Sviluppo dell'urbanistica durante le rivoluzioni industriali (sventramenti di Parigi e il barone Haussmann), le nuove tipologie edilizie, le Esposizioni Universali, Palazzo di Cristallo, Galleria delle macchine, torre Eiffel, Gallerie coperte.*

William Morris e la Arts and Crafts (cenni, intenti)

PRE-IMPRESSIONISMO:

Eduard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, In barca, Il bar delle Folies Bergère.*

IMPRESSIONISMO : caratteri generali.

Claude Monet: *Impressione, sole nascente, La stazione Saint Lazare, Le serie, (Cattedrale di Rouen, Ninfee), La Grenouillère*

Edgar Degas : *La lezione di ballo, L'assenzio, Quattro ballerine in blu, Piccola danzatrice di 14 anni*

Pierre-Auguste Renoir: *La Grenouillère, Moulin de la Galette.*

POST-IMPRESSIONISMO: caratteri generali

Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato, Le grandi bagnanti, Giocatori di carte, Natura morta con mele e arance, La montagna Sainte- Victoire.*

Georges Seurat e il puntinismo: *Bagnanti ad Asnieres, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*

Paul Gauguin: *Il Cristo giallo, Visione dopo il sermone, La belle Angele, La Orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate, Il seminatore, La camera da letto, serie degli autoritratti, Girasoli, Notte stellata, Chiesa di Auverse-sur-Oise, Campo di grano con volo di corvi.*

SIMBOLISMO: influenza simbolista nell'arte a cavallo tra la fine dell'800 e i primi anni del '900.

Gustave Moreau: *L'apparizione, Orfeo.*

Odillon Redon: *Occhio-mongolfiera*.
 Arnold Böcklin : *L'isola dei morti*.
 Franz von Stuck: *Il peccato*
 ART NOUVEAU e SECESSIONI: caratteri generali, Ver Sacrum, le arti applicate, architettura
 Victor Horta: *Casa Tassel*;
 Hector Guimard: *metropolitana di Parigi*;
 Holbrich: *Palazzo della Secessione di Vienna*.
 Gaudì: *Parc Guell, Casa Batllò, La Pedrera*
 Gustav Klimt: *Giuditta I e II, Il bacio, Pannelli per l'Università di Vienna, Le tre età della vita, Il Fregio di Beethoven*
 PROTOESPRESSIONISMO: Edvard Munch: *La fanciulla malata, La morte nella stanza della malata, Vampiro, Madonna, Il bacio, Il grido, Pubertà*
 IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE: concetti generali e inquadramento storico-culturale
 ESPRESSIONISMO: i caratteri generali, estetica dell'Espressionismo e le varie declinazioni della corrente (Parigi, Dresda, Berlino, Monaco)
 FAUVES : caratteri generali.
 Henri Matisse: *Donna con cappello, Calma lusso e voluttà, La finestra aperta, Collioure La riga verde, La stanza rossa, La gioia di vivere, La danza*.
 DIE BRÜCKE : caratteri generali, L'azione delle riviste.
 Ernst Ludwig Kirchner: *Franzi davanti ad una sedia impagliata, Marcella, Cinque donne per strada, Nollemdorfplatz, Autoritratto con modella, Autoritratto come soldato*
 CUBISMO: caratteri generali, cubismo analitico e cubismo sintetico, papier collés e collages
 Pablo Picasso: *Poveri in riva al mare, Acrobata sulla palla, Ritratto di Gertrude Stein, Les Femmes d'Alger, Olympe, Fabbrica a Horta de Ebro, Donna con chitarra, Chitarra, Natura morta con sedia impagliata, Due donne corrono sulla spiaggia, Ritratto di Dora Maar, Testa di toro (1946), Guernica*.
 FUTURISMO: caratteri generali, manifesti.
 Umberto Boccioni: *La città che sale, Stati d'animo: Gli addii, Quelli che vanno, Quelli che restano, Materia, La strada che entra nella casa, Forme uniche della continuità nello spazio*.
 Antonio Sant'Elia: *La città nuova*.
 Giacomo Balla: *Lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Rondini in volo, Ragazza che corre sul balcone, Velocità d'automobile, Compenetrazione iridescente*.

Roma, 11 maggio 2026

La docente
 Paola Federico

Gli studenti

RELAZIONE FINALE
a.s. 2025-26

DOCENTE: PROF.SSA MICHELA VESPUCCI
MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
INDIRIZZO SCIENTIFICO CLASSE 5 SEZIONE Q

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno una buona partecipazione sia all'attività didattica pratica sia a quella teorica, un buon impegno e capacità di autonomia nel lavoro rispetto alle consegne assegnate.

In generale si evidenzia un comportamento responsabile, una buona capacità organizzativa e risultati apprezzabili sul piano del profitto.

Gli obiettivi didattico-educativi prefissati nella programmazione curricolare sono stati raggiunti.

Il livello di preparazione è risultato:

- ☐ ottimo per molti studenti e più che buono per la quasi totalità della classe in ambito strettamente tecnico-motorio e sportivo (conoscenze – competenze - capacità)
- ☐ buono in ambito formativo e inerente alla sfera socioaffettiva (struttura della personalità: autostima, rispetto di sé, degli altri e della legalità, autocontrollo, socializzazione e confronto, capacità di lavorare in squadra, ecc.).
- ☐ distinto per quanto concerne gli obiettivi riguardanti la conoscenza di sé, delle proprie possibilità e dei propri limiti nell'ambito delle capacità condizionali e coordinative
- ☐ distinto nell'ambito dell'interazione delle difficoltà e delle capacità personali nel gruppo classe
- ☐ ottimo nel rispetto delle norme nei diversi ambiti (acquisito) la classe non risulta omogenea, ma matura e scolarizzata per quel che riguarda l'andamento disciplinare. Il dialogo educativo è stato molto costruttivo anche in assenza di interventi disciplinari.

Si è seguita la programmazione modulare concordata in sede di dipartimento e la programmazione individuale.

Roma, 11 maggio 2026

La docente
Michela Vespucci

I.I.S. LUCIO ANNEO SENECA

**PROGRAMMA SVOLTO 2025/2026
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE 5 Q scientifico
PROF.SSA MICHELA VESPUCCI**

PROGRAMMA PRATICO:

1. Esercizi a carico naturale
2. Potenziamiento fisico e stretching
3. Giochi sportivi: pallavolo
4. Tecniche di arbitraggio e di conduzione di una lezione
5. Esercizi a carico naturale
6. Esercizi per il consolidamento della coordinazione motoria
7. Test motori: muscoli dorsali (dalla posizione prona) – addominali: sit up - salti con fune corta: max n. di saltelli a piedi uniti senza rimbalzo o alternati in un minuto - navetta 10 mt x 6 – salto quintuplo – sequenza di salti a coppie con la fune lunga

PROGRAMMA TEORICO:

- 1) CHE COS'E' IL DOPING: - una pratica illecita
- la definizione di doping e il codice Wada
- perché combattere il doping
- 2) LE SOSTANZE SEMPRE PROIBITE: - gli steroidi anabolizzanti
- gli ormoni e le sostanze correlate
- la somatotropina
- la corticotropina
- l'eritropoietina
- i beta-2 agonisti
- gli antagonisti e i modulatori degli ormoni
- i diuretici e gli altri agenti mascheranti
- 3) LE SOSTANZE PROIBITE IN COMPETIZIONE: - gli stimolanti
- i narcotici e gli analgesici
- i cannabinoidi
- i glucocorticosteroidi
- l'alcool
- i betabloccanti
- 4) I METODI PROIBITI: - il doping ematico
- il doping genetico

Roma, 11 maggio 2026

Gli studenti

La docente
Michela Vespucci

RELAZIONE FINALE classe 5Q

a.s. 2025-26

Insegnamento della Religione Cattolica

Prof.ssa Anne Mittag

La classe è composta da n. 19 studenti.

Gli studenti hanno frequentato la lezione con vivo interesse e partecipazione apprezzabile della maggior parte della classe. Alcuni studenti hanno dimostrato notevole spirito critico e impegno personale spiccato, in altri la partecipazione attiva è stata più riservata e con ciò faticosa in quanto non sempre costante. Gli argomenti del programma hanno conosciuto un adattamento a causa della discontinuità didattica, sebbene si abbia cercato di organizzare l'itinerario in risposta allo svolgimento degli argomenti in comune tra storia, arte e filosofia. Così facendo si è arrivato ad una proposta didattica pluridisciplinare rispondendo agli eventi con i loro risvolti non soltanto sotto il profilo di attualità del senso religioso ma anche in chiave di cittadinanza attiva e responsabile seguendo gli interrogativi sorti nel cammino di crescita della classe, così da ottimizzare la lezione ed aiutare gli studenti a fine del percorso liceale ad una personale sintesi circa il contributo culturale della religione cristiana tra origini e prospettiva futura.

La maggior parte degli alunni ha manifestato una buona disponibilità ad apprendere nuovi contenuti e a consolidare le abilità. Le tematiche trattate sono state accolte e approfondite volentieri durante le lezioni usando una vasta gamma di strumenti didattici per consentire a tutti di tessere legami tra le conoscenze derivanti dalle altre materie e confrontarle criticamente tra loro nonché con l'attualità degli argomenti, applicando le competenze trasversali. Il comportamento dei diversi alunni è stato rispettoso e collaborativo. La valutazione dell'insieme della classe, dunque, può dirsi più che positiva.

ore svolte in totale: 24 IRC

Roma, 11 maggio 2026

La docente

Anne Mittag

PROGRAMMA

a.s. 2025-26 classe VQ

Insegnamento Religione Cattolica

Prof.ssa Anne Mittag

Fede e Scienza. La storia (nera) del Big Bang: Einstein, Friedman, Lemaitre. Scienza e regimi totalitari. "Siate all'altezza delle vostre convinzioni" (Scalabrini).

Le due ali: fede e ragione nell'epoca contemporanea. IA e le sfide del nuovo Millennio.

Il principio dell'incarnazione e la Chiesa nel tempo. Capisaldi dell'insegnamento cristiano e la sfida della tradizione: la fede interroga le tecnologie. Eticità del mondo digitale.

La Religione e il nuovo umanesimo.

L'uomo e la ricerca dell'universale, la capacità artistica di evocare sguardi "oltre" l'apparenza.

Illusione e visione

Il Novecento: cambiamenti dei paradigmi di riferimento. Chi è l'uomo? Il prossimo come cifra della rivelazione cristiana.

Chi è "DIO"? Un linguaggio da riscoprire. Religiosità e spiritualità ieri ed oggi (fede e arti)

Marx, Freud e Nietzsche – la critica alla religione, sfida posta all'antropologia cristiana (Capisaldi della filosofia dei "maestri del sospetto" e lettura/commento di passi scelti); Simbolo, inconscio, formazione e deformazione della coscienza, la figura del Padre, gli archetipi Male/Bene Il "mestiere di uomo": il progetto di vita e il dramma della scelta

Il tempo biblico e la fine del mondo. Caposaldi biblici. "Siete nel mondo ma non siete del mondo".

L'immaginario religioso della morte. Percorsi di senso ed indagine sul senso del limite. Come ripensare la giustizia umana e divina, la pace, l'idea di storia (della salvezza).

La pace come stile di vita. introduzione alla concretezza dei valori i tre linguaggi della persona unificata secondo PP Francesco

Percorsi di senso e azione: l'aspetto sociale (bene comune) dei valori religiosi. La progettualità/senso della vita (personale e altrui). Hervé Tullet, Picasso, Mt 5,9 "Beati i costruttori di pace..." la visione biblica della pace.

Linguaggi e azioni concreti che favoriscono la realizzazione dello Shalom. (ritualità liturgica, giustizia sociale, responsabilità, diplomazia, dialogo interreligioso, intervista a Stella Morra)

Costruttori della pace del XX secolo. Il premier Nobel della Pace e i testimoni della fede.

Contrastare la violenza. i valori cristiani e le radici dell'Europa.

Vero uomo vero Dio. Storia del Crocifisso. la (ri)scoperta dell'umano mai troppo umano

la prospettiva sulla vita dopo la morte delle religioni vs. l'ateismo contemporaneo

Il cristianesimo e i totalitarismi. Relativismo etico e culturale: Il cristianesimo come profezia (la tradizione e la speranza cristiana) quale utopia necessaria. Oltre il materialismo

Roma, 11 maggio 2026

La docente

Anne Mittag

Gli studenti

RELAZIONE E PROGRAMMA ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA Classe 5 Q- LINGUISTICO – Anno Scolastico 2025/2026

Materia: Diritto

1. Finalità e obiettivi del percorso

L'attività alternativa si è proposta di sviluppare alla classe formata da 3 studenti una competenza civica e giuridica solida, favorendo la formazione di cittadini consapevoli, critici e responsabili nei confronti delle norme giuridiche, dei diritti fondamentali e del ruolo dello Stato nella società contemporanea.

2. Contenuti svolti

Durante l'anno scolastico si sono affrontati i seguenti nuclei tematici:

Le caratteristiche della norma giuridica

I rami del diritto

Lo stato e i suoi elementi costitutivi: governo, territorio.

I diritti sulle cose

L'Attività produttiva nozione di impresa

Libero scambio ed economia

I Diritti Umani

Consumo e reddito

L'intervento dello stato nell'economia

Il sistema finanziario

Tali argomenti sono stati trattati collegando gli aspetti teorici a esempi concreti della realtà attuale, con particolare attenzione al rapporto tra diritto, economia e tutela dei diritti della persona.

3. Metodologie didattiche utilizzate

Sono state adottate metodologie attive e partecipative, coerenti con l'approccio per competenze:

- Lezioni frontali dialogate: per l'introduzione dei concetti fondamentali;
- Discussione guidata e dibattito strutturato su temi controversi legati alle libertà fondamentali e al ruolo dello Stato nell'economia;
- Analisi di casi concreti e di norme giuridiche rilevanti;
- Case study su interventi pubblici in ambito economico e finanziario;
- Visione e analisi critica di materiali audiovisivi e documenti ufficiali;
- Costruzione di mappe concettuali**, schemi comparativi e tabelle di sintesi;
- Attività di cittadinanza attiva e collegamenti interdisciplinari con Economia e Storia.

Si è posta particolare enfasi sulla valutazione formativa, attraverso l'osservazione della partecipazione, la qualità degli elaborati e la capacità di argomentazione.

4. Strumenti e materiali

- Testi normativi (Costituzione italiana, Carte internazionali dei diritti);
- Articoli di attualità economica e giuridica;
- Materiali ministeriali e pubblicazioni istituzionali;
- Documenti e report sul sistema finanziario e sull'intervento pubblico nell'economia.

5. Livello di raggiungimento degli obiettivi e considerazioni finali

La classe ha mostrato un buon livello di coinvolgimento e ha dimostrato di saper collegare i concetti giuridici ai fenomeni economici e sociali.

Particolarmente apprezzabile è stato il progresso nella capacità di comprendere il rapporto tra norme giuridiche, libertà fondamentali e intervento dello Stato nell'economia.

Le metodologie adottate hanno favorito il confronto critico e lo sviluppo di competenze trasversali quali l'argomentazione e il pensiero critico.

Si ritiene che il percorso abbia contribuito efficacemente alla formazione della competenza di cittadinanza e alla consapevolezza del ruolo del diritto nella regolazione della vita sociale ed economica.

Roma, 11 maggio 2026

Il docente
Francesco Benevento

Gli studenti

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

LUCIO ANNEO SENECA

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5Q

a.s. 2025-2026

- Agenda 2020/30 OBIETTIVO 3 Salute e benessere:
Lotta all'antidoping per tutelare la correttezza della competizione
Il codice WADA
Sostanze e metodi proibiti
- Agenda 2020/30 OBIETTIVO 5 Parità di genere
OBIETTIVO 10 Ridurre le disuguaglianze
Le donne sono Umane? Cosa è Umano?

Cosa significa Deumanizzazione? In quali forme e in quali ambiti si realizzano processi di deumanizzazione? Qual'è il loro scopo? L'obiettivo del percorso interdisciplinare di educazione civica è quello di indagare il legame tra Deumanizzazione e violenza in diversi ambiti, nella violenza ai danni delle donne, nella storia coloniale, nelle varie forme di schiavismo, nella storia del 900 relativamente alla repressione del dissenso politico e ai genocidi.

Contenuti

Risposta alla domanda cos'è illuminismo, I. Kant

Critica Ragion pratica, Imperativo categorico I. Kant

Una teoria della giustizia, J. Rawls

Deumanizzazione: come si legittima la violenza, Chiara Volpato, Laterza 2011 cap. 1 La lunga storia della deumanizzazione; cap. 2 Deumanizzazione esplicita, cap. 4 Oggettivazione

Le donne sono umane? C. MacKinnon, Laterza pag. 3-5

Eguaglianza e Libertà, N. Bobbio, Einaudi, Prefazione, su uguaglianza formale e sostanziale
Imperialismo

Marx il concetto di Alienazione

Hegel il concetto di Riconoscimento e la relazione tra Autocoscienze

Dibattito di Valladolid tra Las Casas e Sepulveda

Il Fardello dell'uomo bianco di R. Kipling

Costituzione Principi fondamentali, art. 3

Il racconto dell'Ancella, M. Atwood, lettura integrale

Manifesto di Rivolta femminile, C. Lonzi

La moglie più bella, film di Damiano Damiani liberamente ispirato alla storia di Franca Viola

Competenza di cittadinanza:

Saper riconoscere nelle diverse modalità in cui si realizzano violenze ai danni di donne o di vari gruppi di persone a vario titolo marginalizzate o sottoposte a dominio, la comune radice del disconoscimento di una piena umanità.

Saper riconoscere il legame tra deumanizzazione e sfruttamento economico nel caso dell'imperialismo, della discriminazione razziale o della discriminazione di genere.

- Partecipazione al progetto "IDialoghi, prevenzione a fior di pelle"
- Conferenza online dell'ISPI ' Gaza e ora?' Dibattito sul conflitto israelo palestinese. La flotilla. Antisemitismo e antisionismo. Quanto vale la vita di un israeliano? e di un palestinese? Sostegno dei paesi occidentali allo Stato di Israele, Senso di colpa post olocausto. rapporti di forza tra occidente e Palestina. Motivazioni economiche. Complessità estrema della questione.

Roma, 11 maggio 2026

La coordinatrice
Anna Maria Grimaldi